

Repertorio n. 6212

Raccolta 3107

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"Bioera S.p.A."

tenutasi in data 13 settembre 2019

REPUBBLICA ITALIANA

1 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di ottobre, in Milano, in via Metastasio n. 5, io sottoscritto FEDERICO MOTTOLA LUCANO, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"Bioera S.p.A."

con sede in Milano (MI), Via Pompeo Litta n. 9, capitale sociale euro 15.180.000,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione e codice fiscale 03916240371, Repertorio Economico Amministrativo n. 1784826, società di nazionalità italiana, con azioni negoziate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 13 settembre 2019

in Milano (MI), via Pompeo Litta n. 9.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione DANIELA GARNERO SANTANCHE', nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Alle ore 10,11 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società DANIELA GARNERO SANTANCHE', la quale, dopo avere rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto, al fine della verifica della costituzione dell'assemblea, comunica:

■ che, a cura del personale dalla medesima autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;

■ che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, numero 3 azionisti, titolari di numero 18.005.288 azioni ordinarie, pari complessivamente al 33,48% dei diritti di voto.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno e propone di nominare me Notaio quale segretario dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica sia per la parte ordinaria sia per la parte straordinaria dell'assemblea.

In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico e mi invita a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari.

A seguito dell'incarico ricevuto, io Notaio, porto a conoscenza:

■ che le azioni ordinarie della società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

■ che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 12 settembre 2019 alle ore 8,30 in questo luogo, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre 2019, sempre in questo luogo alle ore 10,00, in seconda convocazione è stato pubblicato per estratto sul quotidiano Il Giornale in data 2 agosto 2019, e messo a disposizione in forma integrale sul sito internet della società in data 2 agosto 2019;

■ che in data 6 agosto 2019 è stata pubblicata per estratto sul quotidiano Il Giornale una errata corrige del predetto avviso di convocazione messo a disposizione sul sito internet della società in data 6 agosto 2019;

■ che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-*bis* del d.lgs. n. 58/1998 ("TUF");

■ che non sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno;

■ che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre al Presidente DANIELA GARNERO SANTANCHE', i consiglieri DAVIDE MANTEGAZZA (Vicepresidente) e CANIO GIOVANNI MAZZARO (Amministratore Delegato), mentre sono assenti giustificati i consiglieri MICHELE MARIO MAZZARO e SILVIA GARNERO;

■ che, per il Collegio Sindacale, risultano presenti il presidente MASSIMO GABELLI e il sindaco effettivo MARA LUISA SARTORI, mentre è assente giustificato il sindaco effettivo ENZO DALLA RIVA;

■ che sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della società;

■ che il capitale sociale di euro 15.180.000,00 è diviso in n. 53.764.604 azioni, senza indicazione del valore nominale;

■ che la società non possiede azioni proprie;

■ che mi riservo di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea;

■ che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituirà allegato del verbale assembleare;

■ che gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- BIOFOOD ITALIA SRL titolare di n. 18.002.091 rappresentanti il 33,48 % del capitale sociale;

■ che, come da comunicazione trasmessa in data 6 settembre da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., viene dato atto che n. 17.995.800 azioni ordinarie di titolarità di Biofood Italia S.r.l.

sono oggetto di pegno a garanzia degli impegni assunti con il contratto di cessione stipulato il 14 febbraio 2011 a favore di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con diritto di voto nell'odierna ssemblea a favore di BIO-FOOD ITALIA S.r.l.

A questo punto, io Notaio:

■ per conto del Presidente, invito gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 TUF. Nessuna dichiarazione viene resa;

■ informo che la società non ha designato un rappresentante per l'invio di deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF;

■ chiedo ai partecipanti dell'assemblea che dovessero uscire dalla sala di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

■ faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

■ comunico ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

■ comunico che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti;

■ avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.

Io Notaio do quindi lettura del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. *Integrazione del Collegio Sindacale.*
2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione.*
 - 2.1. *Determinazione del numero dei componenti;*
 - 2.2. *Determinazione della durata dell'incarico;*
 - 2.3. *Nomina dei componenti;*
 - 2.4. *Nomina del Presidente;*
 - 2.5. *Determinazione degli emolumenti.*

Parte straordinaria

1. *Raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 azioni ordinarie esistenti, con conseguente annullamento di n. 4 azioni ordinarie a valere sul pacchetto azionario del socio di maggioranza. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale.*
3. *Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: proposta di riduzione del capitale per perdite senza annullamento di azioni. Delibera-*

zioni inerenti e conseguenti.

4. *Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione assembleare per un importo massimo di Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., in una o più volte. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

5. *Emissione di massimi n. 60.000.000, ovvero n. 6.000.000, warrant A e massimi n. 20.000.000, ovvero n. 2.000.000, warrant B, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento di cui al precedente punto 1., riservati in sottoscrizione a un investitore istituzionale che garantisca la sottoscrizione in termini certi e rapidi, in parte a pagamento, i quali daranno diritto di sottoscrivere un aumento di capitale sociale in più tranches, in rapporto di 1 nuova azione ogni warrant. A servizio dei warrant emessi, proposta di aumenti del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 80.000.000, ovvero 8.000.000, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento di cui al precedente punto 1., nuove azioni ordinarie.”*

Con riferimento all'ordine del giorno informo che sono state pubblicate sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso lo stoccaggio autorizzato, a disposizione del pubblico, le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 125-ter TUF nonché ai sensi dell'art. 72, comma 1, del “Regolamento Emittenti”, nonché le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e la situazione patrimoniale al 31 maggio 2019.

* * * * *

Prende quindi la parola il Presidente il quale conferma le comunicazioni e le dichiarazioni fatte da me Notaio e passa alla trattazione del **primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.**

Egli ricorda che in data 13 novembre 2018 il sindaco effettivo Emiliano Nitti ha rassegnato le dimissioni dalla carica e, conseguentemente, è subentrato il sindaco supplente Enzo Dalla Riva in sua sostituzione.

Il Presidente segnala inoltre:

- che ai sensi dell'art. 25 dello statuto, poiché sia il sindaco Nitti sia il sindaco Dalla Riva furono tratti dalla lista di maggioranza, l'assemblea è chiamata a deliberare l'integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c. a maggioranza assoluta.

- che il socio di maggioranza BIOFOOD ITALIA SRL ha fatto pervenire in data 6 agosto 2019 la proposta di confermare Enzo Dalla Riva alla carica di sindaco effettivo e di nominare Gianluca Dan quale nuovo sindaco supplente. La proposta, comprensiva di tutta la documentazione richiesta è stata messa a disposizione degli interessati sul sito internet della società.

Chiede quindi alla compagine sociale se vi siano differenti proposte, con la precisazione che verranno poste in votazione nell'ordine in cui le stesse siano presentate qualora la proposta di BIOFOOD ITALIA

SRL non raggiunga la maggioranza richiesta.

Non essendovi differenti proposte invita quindi me Notaio, in qualità di Segretario, a dare lettura della proposta di deliberazione formulata sulla base di quanto pervenuto dal socio di maggioranza, prima dell'apertura della discussione.

Do quindi lettura della seguente proposta:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti:

- *udito quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- *udita la proposta di deliberazione di BIOFOOD ITALIA S.r.l.;*

DELIBERA

di confermare il sindaco ENZO DALLA RIVA, generalizzato come attualmente risulta dal Registro delle Imprese, alla carica di sindaco effettivo e di nominare GIANLUCA DAN, nato a Oderzo (TV) il giorno 15 febbraio 1969, codice fiscale DNA GLC 69B15 F999X, domiciliato per la carica presso la sede sociale, i quali rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del collegio sindacale in carica, con pari retribuzione.”

Apro quindi la discussione, per conto del Presidente, e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, sempre per conto del Presidente, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 3 azionisti rappresentanti numero 18.005.288 azioni ordinarie pari al 33,48% dei diritti di voto.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.005.288 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.**

Egli ricorda che, come descritto nella relazione illustrativa degli amministratori, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni a partire dalla data odierna ed è pertanto necessario nominare un nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei consiglieri (compreso tra 3 e 11 membri ai sensi dell'art. 17 dello statuto) e della durata, nonché nominare il Presidente e determinare i relativi compensi.

Il Presidente ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione ha suggerito nella relazione illustrativa, per le motivazioni ivi descritte, la nomina del nuovo organo amministrativo per tre esercizi, con un emolumento complessivo annuo di euro 400.000,00, da suddividersi tra gli amministratori (a prescindere dal numero di consiglieri effettiva-

mente nominati).

Informa quindi che è stata depositata, ai sensi di statuto, un'unica lista di nominativi candidati alla carica di amministratore, corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 17 dello statuto e di tale documentazione si è provveduto ad effettuare la pubblicità richiesta.

Dà quindi lettura della lista presentata dal socio BIOFOOD ITALIA SRL formata dai seguenti nominativi:

1. Daniela Garnero Santanchè
2. Canio Giovanni Mazzaro
3. Davide Mantegazza
4. Fiorella Garnero
5. Antonino Schemoz

Il Presidente chiarisce che dei cinque candidati, Davide Mantegazza e Antonino Schemoz hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza richiesti.

Precisa infine che, ai sensi dell'art. 17, qualora la lista riceva voti, tutti i candidati ivi presentati saranno nominati Consiglieri e che contestualmente alla presentazione della lista, poi, il socio ha proposto di:

- stabilire in n. 5 il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nominare Daniela Garnero Santanchè Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- stabilire l'emolumento complessivo in euro 400.000,00 annui lordi, da suddividersi tra i Consiglieri, inclusi degli emolumenti spettanti ai consiglieri investiti di particolari cariche.

Riferisce inoltre che in data 11 settembre 2019 la Società ha comunicato di aver ricevuto da parte di BIOFOOD ITALIA S.r.l. una comunicazione avente ad oggetto la revoca, per impegni professionali, della dichiarazione di accettazione della candidatura ad amministratore della società di Antonino Schemoz. In tale contesto, BIOFOOD ITALIA SRL ha anticipato la presentazione in sede assembleare della candidatura di Gianni Berton (candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente e dello statuto sociale) in sostituzione di Antonino Schemoz al fine di consentire la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Prende a questo punto la parola Antonino Schemoz nella sua qualità di delegato del socio BIOFOOD ITALIA SRL, il quale fa presente che la documentazione attestante il possesso dei requisiti per ricoprire la carica di amministratore del dott. Gianni Berton è stata messa a disposizione e distribuita ai presenti all'inizio dei lavori assembleari.

Egli evidenzia altresì che, ferma la proposta di stabilire in n. 5 il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione e stante la sua revoca, per impegni professionali, dell'accettazione della candidatura ad amministratore della società, viene proposta all'odierna assemblea l'approvazione dei seguenti nominativi quali candidati a ricoprire la carica di amministratori:

1. Daniela Garnero Santanchè
2. Canio Giovanni Mazzaro
3. Davide Mantegazza
4. Fiorella Garnero

5. Gianni Berton
dei quali, Davide Mantegazza e Gianni Berton hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza richiesti.

Riprende la parola il Presidente e propone, salvo che sia diversamente richiesto dalla compagine sociale, per agevolare i lavori assembleari e lasciare spazio alla eventuale discussione, di procedere ad una unitaria votazione avente ad oggetto il numero dei componenti, la durata, la lista dei candidati, la nomina del Presidente e la determinazione dei compensi.

Non essendovi diverse proposte di deliberazione, chiede a me Notaio di procedere a dare lettura della formulazione della proposta sulla base di quanto già pervenuto dal socio di maggioranza, prima di aprire la discussione, nel corso della quale potranno essere presentate eventuali ulteriori mozioni di voto.

Do quindi lettura della seguente proposta dell'organo amministrativo:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti:

- *udito quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- *udita la proposta di deliberazione di BIOFOOD ITALIA S.r.l.;*

DELIBERA

1) *di determinare in cinque il numero dei consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione;*

2) *di stabilire la durata in carica del nuovo Consiglio di amministrazione in tre esercizi e, quindi, fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno);*

3) *di approvare la nomina dei seguenti candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione:*

1. *Daniela Garnero Santanchè;*
2. *Canio Giovanni Mazzaro;*
3. *Davide Mantegazza;*
4. *Fiorella Garnero;*
5. *Gianni Berton;*

4) *di nominare Daniela Garnero Santanchè quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;*

5) *di determinare in complessivi massimi euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero) il compenso annuo lordo complessivamente da suddividere tra gli amministratori, ivi incluso l'importo da attribuire agli amministratori investiti di particolari incarichi."*

Aprò quindi la discussione, per conto del Presidente, e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, sempre per conto del Presidente, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.005.288 voti;

- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti e che quindi il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dall'art. 17 dello statuto sociale, risulta così eletto:

1. DANIELA GARNERO SANTANCHE' (Presidente), generalizzata come risulta nel Registro delle Imprese;
 2. CANIO GIOVANNI MAZZARO, generalizzato come risulta nel Registro delle Imprese;
 3. DAVIDE MANTEGAZZA, generalizzato come risulta nel Registro delle Imprese;
 4. FIORELLA GARNERO, nata a Cuneo (CN), il giorno 7 marzo 1959, cittadina italiana, codice fiscale GRN FLL 59C47 D205I;
 5. GIANNI BERTON, nato a Ravenna (RA), il giorno 27 maggio 1971, cittadino italiano, codice fiscale BRT GNN 71E27 H199X;
- tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale, per tre esercizi, con un emolumento complessivo lordo annuo di euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero).

Constatato che l'assemblea è regolarmente costituita anche in sede straordinaria, non essendo variati gli intervenuti dall'ultima rilevazione, il Presidente passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria** e ricorda che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito ad una proposta di raggruppamento azionario, al fine di semplificare la gestione amministrativa delle azioni stesse nell'interesse degli azionisti e favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, diminuendo la volatilità del valore unitario dei singoli titoli.

Il raggruppamento proposto si avrebbe come conseguenza che, per ogni gruppo di 10 azioni ordinarie esistenti, verrà assegnata 1 nuova azione ordinaria senza indicazione del valore nominale.

Al fine di consentire la quadratura complessiva del raggruppamento, occorre, inoltre, procedere, all'annullamento di n. 4 azioni ordinarie.

A tal riguardo il Presidente rende noto che:

- l'azionista BIOFOOD ITALIA SRL ha confermato la sua disponibilità nel mettere a disposizione n. 4 azioni per procedere con l'annullamento delle stesse;
- le operazioni di sostituzione delle azioni in circolazione con nuove azioni saranno effettuate da intermediari autorizzati ai sensi di legge ed aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli azionisti;
- al fine di consentire il raggruppamento senza il pregiudizio che potrebbe derivare agli Azionisti dalla emersione di "resti", si provvederà quindi a mettere a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni, per il tramite di uno o più intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Invita quindi me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione trascritta nella relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

Io Notaio do quindi lettura della seguente proposta dell'organo amministrativo:

“L'Assemblea Straordinaria di Bioera S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazioni contenute,

DELIBERA

1. *di far luogo al raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione in rapporto di n. 1 (una) nuova azione ogni n. 10 (dieci) detenute, con contestuale annullamento di n. 4 (quattro) azioni ordinarie detenute dal socio BIOFOOD ITALIA SRL, riducendo conseguentemente le azioni in circolazione da n. 53.764.604 (cinquantatremilionsettecentosessantaquattromilaseicentoquattro) a n. 5.376.460 (cinquemilionitrecentosettantaseimilaquattrocentosessanta);*

2. *di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale come segue: «Il capitale sociale è di Euro 15.180.000,00 interamente versato e rappresentato da n. 5.376.460 azioni prive di valore nominale»;*

3. *di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, al fine di organizzare, a servizio degli azionisti, un sistema di trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggrupabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni;*

4. *di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni per dare esecuzione alla delibera che precede, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere a ogni formalità necessaria affinché la delibera adottata sia iscritta nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte non sostanziali che risultassero necessarie o opportune, o eventualmente richieste dalle autorità competenti”.*

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

La risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, sempre per conto del Presidente, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione. Le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.005.288 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria** e ricorda che si propone la modifica dell'art. 17 volta ad attribuire al Consiglio di Amministrazione

uscente la facoltà di presentare una propria lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, consentendo dunque ai soci che non siano in grado di soddisfare i requisiti per presentare una propria lista di avere a disposizione un più ampio numero di liste su cui esprimersi. Inoltre, l'attribuzione di tale facoltà al Consiglio di Amministrazione potrà assicurare una maggiore continuità nella governance della Società.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la possibilità che una lista venga presentata dal consiglio uscente è espressamente richiamata anche dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. al fine di consentire di rispettare le norme sulla parità di genere ivi previste.

Restando inteso che l'intervento statutario sopra illustrato non limita in alcun modo il diritto di presentazione delle liste da parte degli aventi diritto ai sensi di legge e che la lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione non sarà mai considerata quale "lista di minoranza" ai fini dei relativi meccanismi statuari.

Terminata l'esposizione, chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, formulata sulla base di quanto indicato dall'organo amministrativo, che è del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria di Bioera S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute,

DELIBERA

1. *di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione volta ad attribuire la facoltà al Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista di candidati in caso di rinnovo del Consiglio di Amministrazione stesso;*

2. *di modificare di conseguenza l'articolo 17 dello Statuto sociale secondo il testo che risulta dalla relazione illustrativa degli amministratori sul presente punto all'ordine del giorno, che costituisce allegato al verbale assembleare;*

3. *di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per dare esecuzione alla delibera che precede, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere a ogni formalità necessaria affinché la delibera adottata sia iscritta nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte non sostanziali che risultassero necessarie o opportune, o eventualmente richieste dalle autorità competenti".*

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.002.092 voti;
- contrari: n. 3.196 voti (Ishares VII PLC);
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria** e ricorda che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito ai provvedimenti ex art. 2446 c.c.

Ricorda altresì che l'assemblea in data 28 giugno 2019, ai sensi dell'art. 2446, co. 2, c.c., ha deliberato di rinviare l'eventuale necessaria riduzione del capitale in proporzione alle perdite accertate al momento dell'approvazione del bilancio 2019.

Tenuto conto di quanto emerge dalla situazione patrimoniale della società al 31 maggio 2019, il Consiglio ha però proposto di anticipare i provvedimenti da adottare.

Come emerge dal prospetto di conto economico della Società al 31 maggio 2019, infatti, la medesima ha registrato una perdita di periodo di conto economico pari a Euro 1.127.485,00 e una perdita di periodo di conto economico complessivo pari a Euro 1.658.666,00. A ciò si aggiungono perdite riportate a nuovo in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 per Euro 6.188.927,00, oltre ad altre componenti negative di conto economico complessivo per Euro 359.013,00.

In tale ambito l'effetto combinato della perdita di periodo e delle perdite portate a nuovo determina un importo complessivo della perdita cumulata e di riserve negative di patrimonio netto al 31 maggio 2019 pari a complessivi Euro 11.994.707,00 che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire mediante integrale utilizzo della riserva legale per Euro 774.625,00 e una riduzione del capitale sociale dagli attuali Euro 15.180.000,00 a Euro 3.959.918,00 e pertanto per Euro 11.220.082,00.

Invita quindi me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sulla base di quanto contenuto nella relazione illustrativa, prima dell'apertura della discussione.

Do quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella relazione illustrativa che consta del presente tenore:

"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.:

i. vista la situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2019, allegata alla relazione del Consiglio di Amministrazione;

ii. esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e articolo 2446, cod. civ.;

iii. preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

DELIBERA

1. di approvare la situazione patrimoniale al 31 (trentuno) maggio 2019 (duemiladiciannove) dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 1.127.485,00 (unmilionecentoventisettemilaquattrocentotantacinque virgola zero zero), oltre a perdite portate a nuovo e riser-

ve negative di patrimonio netto di complessivi euro 10.867.222,00 (diecimilionioctocentosessantasettemiladuecentoventidue virgola zero zero) e, pertanto, un patrimonio netto di Euro 4.279.918,00 (quattromilioniduecentosettantanovemilanovecentodiciotto virgola zero zero);

2. di coprire le voci negative di patrimonio complessivamente rilevate al 31 maggio 2019 pari a Euro 11.994.707,00 (undicimilioninovecentonovantaquattromilasettecentosette virgola zero zero), come segue:

- per euro 774.625,00 (settecentosettantaquattromilaseicentoventicinque virgola zero zero) mediante integrale utilizzo della riserva legale, che viene conseguentemente annullata;

- per euro 11.220.082,00 (undicimilioniduecentoventimilaottantadue virgola zero zero) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 15.180.000,00 (quindicimilionicentottantamila virgola zero zero) a Euro 3.959.918,00 (tremilioninovecentocinquantanovemilanovecentodiciotto virgola zero zero);

senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 3.959.918,00 e rappresentato da n. 5.376.460 azioni prive di valore nominale";

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido."

Per conto del Presidente apro quindi la discussione, e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.005.288 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente apre la trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, riguardante la proposta di conferire al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data odierna, per un importo massimo complessivo, comprensi-

vo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00 mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Il ricorso alla delega trova motivazione nella volontà di mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione uno strumento che consenta di poter eseguire, con tempestività e flessibilità, eventuali ulteriori operazioni sul capitale sociale, rispondendo alle eventuali necessità di rafforzamento patrimoniale a cui Bioera S.p.A. si trovasse a dover far fronte. La delega consentirebbe, inoltre, al Consiglio di Amministrazione, ove necessario, di raccogliere ulteriori mezzi finanziari per la copertura del fabbisogno finanziario, individuando la tempistica adeguata a cogliere favorevoli condizioni di mercato, e per procedere al rimborso dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio 2021 qualora le azioni di risanamento poste in essere dal Consiglio, e in particolare quelle concernenti la cessione delle partecipazioni in portafoglio, non fossero completate entro la data di scadenza dell'indebitamento.

In base alla delega da conferire, le nuove azioni saranno offerte al prezzo (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo) che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione della Società, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi delle azioni, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società o del Gruppo.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sulla base di quanto contenuto nella relazione illustrativa, prima dell'apertura della discussione.

Do quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.: esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

DELIBERA

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443, cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in una o più tranche, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data dell'assemblea degli azionisti, e pertanto entro il 13 (tredici) settembre 2024 (duemilaventiquattro), per un ammontare massimo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse;

2. di conferire, ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della stessa, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili;

3. di modificare conseguentemente il testo dell'art. 6 dello Statuto sociale aggiungendo il seguente comma: "L'Assemblea straordinaria in data 13 settembre 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data della delibera assembleare, e pertanto entro il 13 settembre 2024, per un ammontare pari a Euro 15.000.000,00 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse."

Per conto del Presidente apro quindi la discussione ed invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, ricordando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.002.092 voti;
- contrari: n. 3.196 voti (Ishares VII PLC);
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa infine a trattare il **quinto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria** ed espone:

la proposta di emissione di massimi n. 6.000.000 warrant A ("**Warrant A**") e massimi n. 2.000.000 warrant B ("**Warrant B**") da assegnare a Negma Group Limited ("**Negma**"), connessa al contratto di investimento sottoscritto tra la Società e Negma in data 25 luglio 2019 ("**Contratto di Investimento**").

i Warrant A e i Warrant B sono disciplinati dai regolamenti che trovasi allegati alla relazione illustrativa degli amministratori e saranno immessi nel sistema accentrato di dematerializzazione ma non saranno quotati.

il Contratto di Investimento prevede l'impegno di Negma a finanziare il fabbisogno finanziario dell'Emittente fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000,00 mediante esercizio di Warrant A che attribuiranno azioni di compendio di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

ai sensi del Contratto di Investimento la Società si è impegnata ad emettere i Warrant A, a pagamento e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant A portato in esercizio, e i Warrant B, da assegnarsi contestualmente all'emissione delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A, nel rapporto di assegnazione pari a n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato.

i Warrant A saranno emessi ad un prezzo complessivo di sottoscrizione di Euro 6.000,00 fatta precisazione che in ogni caso di sottoscrizione parziale il pagamento sarà effettuato con arrotondamento al secondo decimale superiore. Essi potranno essere trasferiti, senza il previo consenso della Società, a società controllate da Negma (ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ.), che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, a condizione che l'affidabilità finanziaria e la capacità di far fronte agli impegni di sottoscrizione di tali soggetti trasferitari sia garantita da Negma all'interno delle dinamiche del proprio Gruppo di appartenenza e adeguatamente documentata. In ogni caso, la circolazione dei Warrant sarà consentita solo a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati.

Negma si è impegnata a esercitare i Warrant A per un controvalore minimo di esercizio pari a Euro 300.000,00 al mese, fino al raggiungimento di un importo almeno pari all'impegno contrattuale o all'importo totale dei Warrant A.

A servizio dell'esercizio dei Warrant A dovrà essere deliberato poi un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. mediante emissione di massime n. 6.000.000 azioni.

Le azioni di compendio saranno emesse previo pagamento del prezzo di esercizio dei Warrant A che sarà pari al 100% del più basso *Volume Weighted Average Price* ("VWAP") giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi, precedenti l'emissione di una Comunicazione di Esercizio Warrant A, da corrispondersi, da parte di Negma, entro e non oltre 3 giorni di negoziazione successivi alla consegna alla Società della predetta Comunicazione di Esercizio Warrant A e comunque contestualmente all'emissione delle nuove azioni. Tale prezzo sarà arrotondato per difetto dopo il secondo decimale. In seguito alla ricezione della Comunicazione di esercizio, il Consiglio di Amministrazione determinerà, di volta in volta, il prezzo di esercizio dei Warrant A, tenendo conto del limite stabilito dall'art. 2441, comma 6, c.c.

In taluni casi, previsti dal contratto di investimento di Negma, è previsto che il rapporto di esercizio dei Warrant A subisca un aggiustamento, come risulta dal Regolamento dei Warrant A.

I Warrant B, invece, saranno emessi gratuitamente e contestualmente all'emissione delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A, e saranno assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni ordinarie sottoscritte nell'esercizio dei Warrant A.

Anche i Warrant B daranno diritto di sottoscrivere azioni ordinarie con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato. I Warrant B saranno annullati decorsi 60 mesi dalla loro data di emissione.

A servizio dell'esercizio dei Warrant B dovrà essere deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. mediante emissione di massime n.

2.000.000 di azioni.

Il prezzo di esercizio dei Warrant B sarà pari al 120% del più basso valore tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento, ossia Euro 0,0871, (tenendo conto del coefficiente di rettifica che sarà applicato al prezzo per azione Bioera da parte di Borsa Italiana S.p.A. in considerazione del raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 azioni ordinarie esistenti, come deliberato al precedente primo punto di parte straordinaria, nonché in conformità del Regolamento dei Warrant) e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di emissione di una Comunicazione di Esercizio Warrant B da corrispondersi, da parte di Negma, entro e non oltre 3 giorni di negoziazione successivi alla consegna alla Società della predetta Comunicazione di Esercizio Warrant B e comunque contestualmente all'emissione delle nuove azioni. Tale prezzo sarà arrotondato per difetto dopo il secondo decimale.

In seguito alla ricezione della comunicazione di esercizio dei Warrant B, il Consiglio di Amministrazione determinerà, di volta in volta, il Prezzo di Esercizio dei Warrant B, tenendo conto del limite stabilito dall'art. 2441, comma 6, c.c.

In taluni casi, previsti dal contratto di investimento di Negma, è previsto che il rapporto di esercizio dei Warrant B subisca un aggiustamento, come risulta dal Regolamento dei Warrant B.

Precisa altresì che l'operazione è finalizzata a:

- (i) supportare il capitale circolante nell'ambito dei piani di sviluppo;
- (ii) rafforzare la struttura finanziaria nel breve/medio-lungo periodo;
- (iii) allargare la compagine azionaria in virtù dell'esercizio dei Warrant;
- (iv) reperire nel breve termine nuove risorse finanziarie che possano sostenere ed incrementare lo sviluppo della Società; e
- (v) ottenere, con certezza, maggiore flessibilità finanziaria, anche in tempi brevi.

L'operazione di emissione di Warrant riservati a un investitore istituzionale fornisce la possibilità alla Società di attingere, con uno strumento rapido e di ammontare sicuro, alle risorse che dovessero essere necessarie od opportune al fine di effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale e sostenere i costi fissi di gestione dell'attività di holding.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione dei Warrant sia lo strumento più idoneo e con maggiori certezze di incasso delle risorse utili per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società diversamente da quanto accadrebbe in caso di offerta in opzione di un aumento di capitale, il quale richiederebbe tempi non compatibili con le esigenze finanziarie della società e che non garantirebbe l'effettività della raccolta necessaria, per il caso in cui non venisse optato integralmente. Per questo motivo ha selezionato Negma (e per esso gli aventi causa di Negma, nei limiti di quanto sopra specificato), operatore e professionista internazionale, tenuto

conto delle caratteristiche peculiari dei prodotti da questa offerti e delle condizioni di favore offerte da Negma rispetto ad altri operatori di mercato.

Infine, che lo strumento adottato consentirà di disporre di liquidità in maniera flessibile anche tenuto conto dell'evoluzione della situazione economica e finanziaria della Società, in un arco temporale di medio-lungo periodo.

Il Presidente ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che l'emissione dei Warrant riservati a Negma sia nell'interesse sociale, per le ragioni sopra esposte.

Evidenzia infine che l'adeguatezza e congruità dei criteri proposti dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'esercizio dei Warrant A e dei Warrant B, descritti nella relazione illustrativa redatta anche ai sensi dell'art. 2441 comma 6 c.c., è stata altresì confermata dalla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., ai sensi dell'art. 2441 comma 6 c.c. e dell'art. 158, primo comma TUF.

Invita quindi me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sulla base di quanto contenuto nella relazione illustrativa, prima dell'apertura della discussione.

Io Notaio do lettura della proposta come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A.,

- esaminata la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società;*
- visto il parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni ordinarie redatto da RIA Grant Thornton S.p.A. ai sensi dell'art. 158 TUF,*

DELIBERA

*(1) di emettere massimi n. 6.000.000 (seimilioni) Warrant di categoria A ("**Warrant A**") e massimi numero n. 2.000.000 (duemilioni) Warrant di categoria B ("**Warrant B**", e congiuntamente ai Warrant A, "**Warrant**"), da assegnare alle seguenti condizioni:*

- i Warrant A saranno offerti, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a Negma Group Ltd e/o a un altro soggetto facente parte del gruppo di quest'ultima, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere (a condizione che l'affidabilità finanziaria e la capacità di far fronte agli impegni di sottoscrizione di tali soggetti sia garantita da Negma all'interno delle dinamiche del proprio Gruppo di appartenenza) ("**Beneficiario**");*
- i Warrant B saranno offerti, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al Beneficiario, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant B ogni n. 3 (tre) azioni di compendio sottoscritte nell'esercizio dei Warrant A;*
- il prezzo di sottoscrizione dei Warrant A è di complessivi massimi euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) (fatta precisazione che in ogni caso di sottoscrizione parziale il pagamento sarà effettuato con arrotondamento al secondo decimale superiore);*
- i Warrant B saranno assegnati gratuitamente all'avente diritto, sin dal momento di maturazione del relativo diritto;*
- ciascun Warrant A potrà essere esercitato entro 24 (ventiquattro)*

mesi dalla data di emissione di ciascun Warrant A;

- ciascun Warrant B potrà essere esercitato entro 60 (sessanta) mesi dalla data di emissione;
- i Warrant danno diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della società nel rapporto di n. 1 (uno) nuova azione ordinaria ogni n. 1 (uno) Warrant esercitato, ovvero nel diverso rapporto indicato nei documenti allegati alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sotto le lettere "A" e "B";
- i termini e le condizioni dei Warrant A e dei Warrant B sono inoltre descritti nel testo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;

(2) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant A, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per l'importo di massimi Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, da liberare, eventualmente anche in momenti diversi, mediante emissione di massime n. 6.000.000 (seimilioni) nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:

- le azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione su MTA;
- le azioni saranno emesse ed ammesse alle negoziazioni nei tre giorni di borsa aperta successivi al ricevimento da parte della Società della comunicazione di esercizio dei Warrant A ("**Esercizio Warrant A**");
- il prezzo di emissione delle azioni ("**Prezzo di Esercizio Warrant A**"), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non appena ricevuta la comunicazione di Esercizio dei Warrant A, in misura pari al 100 (cento) per cento del più basso "volume weighted average price" registrato durante un periodo di 15 (quindici) giorni di negoziazione consecutivi precedenti l'Esercizio Warrant A, dando atto che per "volume weighted average price" (o "VWAP") si intende il prezzo medio ponderato per il volume pubblicato da Bloomberg LP quale benchmark di negoziazione calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg per il calcolo del VWAP), e comunque in misura non inferiore ad un prezzo determinato in base a quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.;
- per ciascuna azione sottoscritta sarà imputato a capitale sociale almeno un centesimo, ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare un diverso rapporto tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;
- entro la data di emissione delle azioni, il Prezzo di Esercizio Warrant A dovrà essere stato interamente versato;
- il termine finale di sottoscrizione, coincidente con il termine di Esercizio Warrant A, coincide con il 24° (ventiquattresimo) mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant A, e comunque entro il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré);

- l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato a un importo pari alle azioni sottoscritte nell'esercizio dei Warrant A a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno esercitati i Warrant A;

(3) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant B, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. per l'importo di massimi Euro 2.090.400,00 (duemilioninovantamilaquattrocento virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, da liberare, eventualmente anche in momenti diversi, mediante emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:

- le azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione su MTA;
- le azioni saranno emesse ed ammesse alle negoziazioni nei tre giorni di borsa aperta successivi al ricevimento da parte della Società della comunicazione di esercizio dei Warrant B ("**Esercizio Warrant B**");
- il prezzo di emissione delle azioni ("**Prezzo di Esercizio Warrant B**") sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non appena ricevuta la comunicazione di Esercizio dei Warrant B, in misura pari al 120 (centoventi) per cento del più basso VWAP tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 (quindici) giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento sottoscritto in data 25 (venticinque) luglio 2019 (duemiladiciannove), ossia euro 0,0871 (zero virgola zero ottocentosettantuno), e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 (dieci) giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di richiesta di emissione dei Warrant B, e comunque in misura non inferiore ad un prezzo determinato in base a quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.;
- per ciascuna azione sottoscritta sarà imputato a capitale sociale almeno un centesimo, ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare un diverso rapporto tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;
- entro la data di emissione delle azioni, il Prezzo di Esercizio Warrant B dovrà essere stato interamente versato;
- il termine finale di sottoscrizione, coincidente con il termine di Esercizio Warrant B, coincide con il 60° (sessantesimo) mese dalla data di emissione dell'ultima tranche dei Warrant B, e comunque entro il 31 (trentuno) dicembre 2028 (duemilaventotto);
- l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al

Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte nell'esercizio dei Warrant B a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno esercitati i Warrant B;

(4) di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto sociale aggiungendo i seguenti ultimi due commi:

«L'assemblea straordinaria, in data 13 settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant A, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant A.»

«L'assemblea straordinaria, in data 13 settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 2.090.400,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant B, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant B.»;

(5) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, a titolo meramente esemplificativo:

- determini il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio e il numero di azioni da emettere di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni sopra indicati;

- dia esecuzione alle richieste di Esercizio dei Warrant pervenute alla Società, mediante emissione delle azioni di compendio;

- rediga e pubblichi il prospetto informativo di quotazione;

- predisponga, modifichi, integri e/o sottoscriva e/o compia ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione e del completamento delle deliberazioni assunte e delle relative attività;

- emetta le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant, procedendo ai relativi depositi di legge e ai conseguenti aggiornamenti dell'art. 6 dello Statuto sociale, anche in relazione a ciascuna attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e del deposito dello Statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni richiesti dalla legge o comunque opportuni per dare piena esecuzione e attuazione a quanto sopra deliberato;

- apporti alle presenti deliberazioni le eventuali modifiche di carattere formale che fossero richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.”

Aprò quindi la discussione, per conto del Presidente, e invito coloro

che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che le presenze non sono variate dall'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 18.005.288 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

* * * * *

Terminati i lavori assembleari il delegato del socio ISHARES VII PLC chiede che venga dato atto nel verbale che, se i diversi sotto-punti del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria fossero stati oggetto di votazione separata, l'azionista dalla stessa rappresentato avrebbe votato "contrario" al punto 2.3 di parte ordinaria (Nomina dei componenti) e 2.4 di parte ordinaria (Nomina del Presidente).

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 11,00.

* * * * *

Al presente atto si allegano i seguenti documenti:

- A** Elenco nominativo degli intervenuti e risultati delle votazioni.
- B** Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla proposta di raggruppamento azionario.
- C** Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale.
- D** Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., unitamente all'allegata situazione patrimoniale di riferimento.
- E** Osservazioni del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ.
- F** Relazione illustrativa degli Amministratori sul quarto punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla delega ex art. 2443 cod. civ. ad aumentare il capitale sociale.
- G** Relazione illustrativa degli Amministratori sul quinto punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito all'emissione di Warrant A e B e ai relativi aumenti di capitale sociale a servizio, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.
- H** Parere di congruità di RIA GRANT THORNTON sul prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e dell'art. 158 TUF.

Statuto sociale aggiornato ai fini del deposito ex art. 2436 c.c.
Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto digitalmente alle
ore 12,20 di questo giorno uno ottobre duemiladiciannove.
Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me no-
taio completato con il medesimo sistema elettronico, consta il presen-
te atto di quarantatré pagine a video sin qui.
Sottoscritto digitalmente da me notaio.
Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	10:00						
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	10:00						
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	10:00						

Totale azioni in proprio	1
Totale azioni per delega	18.005.287
Totale generale azioni	18.005.288
% sulle azioni ord.	33,489

persone fisicamente presenti in sala: 3

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 1 ordinaria - Integrazione Collegio Sindacale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.005.288	100,000%	33,489%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 1 ordinaria - Integrazione Collegio Sindacale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	F

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	18.005.288	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 2.1 ordinaria - Determinazione numero componenti CdA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.005.288	100,000%	33,489%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 2.1 ordinaria - Determinazione numero componenti CdA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	F

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	18.005.288	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 1 straordinaria - Raggruppamento azioni

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.005.288	100,000%	33,489%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 1 straordinaria - Raggruppamento azioni**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	18.005.288	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 2 straordinaria - Modifica art. 17 Statuto sociale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.002.092	99,982%	33,483%
Contrari	3.196	0,018%	0,006%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 2 straordinaria - Modifica art. 17 Statuto sociale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	C

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	18.002.092	99,982%
CONTRARI	3.196	0,018%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 3 straordinaria - Riduzione del capitale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.005.288	100,000%	33,489%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 3 straordinaria - Riduzione del capitale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	18.005.288	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 4 straordinaria - Delega a CdA per aumento di capitale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.002.092	99,982%	33,483%
Contrari	3.196	0,018%	0,006%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 4 straordinaria - Delega a CdA per aumento di capitale**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	C

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	18.002.092	99,982%
CONTRARI	3.196	0,018%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 settembre 2019

Punto 5 straordinaria - Emissione warrant

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **18.005.288** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **18.005.288** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	18.005.288	100,000%	33,489%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	18.005.288	100,000%	33,489%

ESITO VOTAZIONE**Punto 5 straordinaria - Emissione warrant**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BIOFOOD ITALIA SRL		SCHEMOZ ANTONINO		18.002.091	33,483	F
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1		0,000	F
3	ISHARES VII PLC		PERRONE DANIELA		3.196	0,006	F

AZIONI**% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	18.005.288	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	18.005.288	100,000%

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

BIOERA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 13 settembre 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 18.005.288 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 33,489 % di n. 53.764.604 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

BIOERA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12 settembre 2019 in prima convocazione e del 13 settembre 2019 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla proposta di raggruppamento azionario, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. (la "Società" o "Bioera") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta 9, per il giorno 12 settembre 2019, ore 8:30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2019, ore 10:00, in seconda convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 azioni ordinarie esistenti, con conseguente annullamento di n. 4 azioni ordinarie a valere sul pacchetto azionario del socio di maggioranza. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta, con riferimento alla data di sottoscrizione della medesima, ai sensi degli artt. 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni e proposta

Il capitale sociale di Bioera è, alla data della presente relazione, pari a Euro 15.180.000, diviso in n. 53.764.604 azioni ordinarie prive di valore nominale.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Si propone di approvare un'operazione di raggruppamento azionario (“**Raggruppamento**”), con conseguente riduzione del numero di azioni in circolazione, al fine di semplificare la gestione amministrativa delle azioni stesse nell'interesse degli azionisti e favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, diminuendo la volatilità del valore unitario dei singoli titoli.

Il Raggruppamento proposto si basa su un rapporto di 1:10. Di conseguenza, per ogni gruppo di 10 (dieci) azioni ordinarie esistenti si procederà all'assegnazione di 1 (una) nuova azione ordinaria, con godimento regolare, senza indicazione del valore nominale. Per effetto del Raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto a n. 5.376.460.

Si precisa che il Raggruppamento non ha, di per sé, influenza sul valore della partecipazione posseduta, atteso che, a seguito della stessa, i soci vedranno diminuire il numero delle azioni in portafoglio e, allo stesso tempo, aumentare il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

Al fine di consentire la quadratura complessiva del Raggruppamento, occorre, inoltre, procedere all'annullamento di n. 4 azioni ordinarie. A tal riguardo si rende noto che l'azionista Biofood Italia S.r.l. ha confermato la propria disponibilità nel mettere a disposizione n. 4 azioni per procedere con l'annullamento delle stesse.

Le operazioni di sostituzione delle azioni in circolazione con nuove azioni saranno effettuate da intermediari autorizzati ai sensi di legge ed aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Al fine di consentire il Raggruppamento senza il pregiudizio che potrebbe derivare agli Azionisti dalla emersione di “resti”, si provvederà a mettere a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni, per il tramite di uno o più intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A..

Si propone, infine, di conferire all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per provvedere a quanto necessario al fine di attuare il raggruppamento azionario conformemente alla proposta sopra indicata, ivi incluso il potere di definire con le competenti autorità

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni con conseguente riduzione del numero delle azioni in circolazione.

2. Modifiche dello Statuto

L'approvazione della proposta di delibera relativa al raggruppamento di azioni comporterà una modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Si riporta di seguito il testo dell'art. 6, comma 1, dello Statuto sociale con il testo modificato all'esito dell'eventuale approvazione della delibera di raggruppamento.

Articolo 6 – vigente	Articolo 6 - proposto
Il capitale sociale è di Euro 15.180.000 interamente versato e rappresentato da n. 53.764.604 azioni prive di valore nominale.	Il capitale sociale è di Euro 15.180.000 interamente versato e rappresentato da n. 5.376.460 azioni prive di valore nominale.
<i>[invariato]</i>	<i>[invariato]</i>

3. Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto e delle disposizioni di legge applicabili.

4. Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria di Bioera S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute,

delibera

1. di far luogo al raggruppamento delle azioni attualmente in circolazione in rapporto

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

di n. 1 (una) nuova azione ogni n. 10 (dieci) detenute, con contestuale annullamento di n. 4 (quattro) azioni ordinarie detenute dal socio Biofood Italia S.r.l., riducendo conseguentemente le azioni in circolazione da n. 53.764.604 (cinquantatremilionisettecentosessantaquattromilaseicentoquattro) a n. 5.376.460 (cinquemilionitrecentosettantaseimilaquattrocentosessanta)

2. *di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale come segue:*

Il capitale sociale è di Euro 15.180.000 interamente versato e rappresentato da n. 5.376.460 azioni prive di valore nominale.

3. *di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, al fine di organizzare, a servizio degli azionisti, un sistema di trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni;*

4. *di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, a compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni per dare esecuzione alla delibera che precede, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere a ogni formalità necessaria affinché la delibera adottata sia iscritta nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte non sostanziali che risultassero necessarie o opportune, o eventualmente richieste dalle autorità competenti".*

* * *

Milano, 26 luglio 2019

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it



Daniela Garnero Santanchè
Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniela Garnero Santanchè", written over the printed name.

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

BIOERA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12 settembre 2019 in prima convocazione e del 13 settembre 2019 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. (la "Società" o "Bioera") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta 9, per il giorno 12 settembre 2019, ore 8:30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2019, ore 10:00, in seconda convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 17 dello Statuto sociale.

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta, con riferimento alla data di sottoscrizione della medesima, ai sensi degli artt. 125-ter del TUF e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni della modifica proposta

La modifica sottoposta all'attenzione dell'assemblea, in sede straordinaria, è volta ad attribuire al Consiglio di Amministrazione uscente la facoltà di presentare una propria lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione consentendo, dunque, ai soci che non siano in grado di soddisfare i requisiti per presentare una propria lista di avere a disposizione un più ampio numero di liste su cui esprimersi. In particolare, il riconoscimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà di presentare una propria lista di candidati,

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

consentirebbe alla Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità, di partecipare al meccanismo di selezione dei candidati, individuando il profilo qualitativo e quantitativo che i componenti del Consiglio di Amministrazione dovrebbero possedere alla luce delle attività in cui opera la Società e il gruppo ad essa facente capo.

Inoltre, tale facoltà al Consiglio di Amministrazione potrebbe essere esercitata in futuro da parte del Consiglio di Amministrazione per assicurare una continuità nella *governance* della Società, anche al fine di mitigare l'eventuale rischio di mancata presentazione di liste da parte degli azionisti in un contesto di azionariato diffuso.

Si ricorda, inoltre, che la possibilità che una lista venga presentata dal consiglio uscente è espressamente richiamata anche dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. al fine di consentire di rispettare le norme sulla parità di genere previste dal medesimo Codice di Autodisciplina. A tal proposito si precisa che l'eventuale lista presentata dal Consiglio di Amministrazione non potrà essere considerata come "lista di minoranza" ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma terzo, del TUF.

Si segnala che una simile previsione statutaria è stata adottata anche da altre società quotate.

Resta inteso che l'intervento statutario sopra illustrato non limita in alcun modo il diritto di presentazione delle liste da parte degli aventi diritto ai sensi di legge.

2. Modifiche dello statuto

L'approvazione della proposta di delibera comporterà una modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale. Si riporta di seguito il testo dello Statuto sociale con il testo modificato all'esito dell'eventuale approvazione della proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di presentare una propria lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17 – vigente	Articolo 17 - proposto
<i>[invariato]</i>	<i>[invariato]</i>
Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale	Il Consiglio di Amministrazione, ovvero tanti soci che rappresentino, anche

sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

[invariato]

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

[omissis]

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico

<p>Ogni azionista ha il diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:</p> <p>A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;</p> <p>B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.</p> <p style="text-align: center;">[invariato]</p>	<p>secondo le norme di legge pro-tempore vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, mutatis mutandis, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.</p> <p>Ogni azionista ha il diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:</p> <p>A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;</p> <p>B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.</p> <p style="text-align: center;">[invariato]</p>
--	---

3. Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto e delle disposizioni di legge applicabili.

4. Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea Straordinaria di Bioera S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera ivi contenute,

delibera

- 1. di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione volta ad attribuire la facoltà al Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista di candidati in caso di rinnovo del Consiglio di Amministrazione stesso;*
- 2. di modificare di conseguenza l’articolo 17 dello Statuto sociale, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato di seguito:*

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 11 (undici) membri nominati, anche tra non soci, dall’Assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 147-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l’equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate. Ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve includere candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartenga al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati, e ciò ai fini del rispetto della normativa inderogabile, di legge e/o regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni socio, nonché i soci, appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.

In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto dell'appoggio prestato dal socio in oggetto relativamente ad alcuna delle liste.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e messe a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iv) la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società; nonché (v) il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore

vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, *mutatis mutandis*, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

Ogni azionista ha il diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;

B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione nè sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui alla lettera A) del precedente paragrafo, sarà sostituito con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà

con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora il Consiglio di Amministrazione, formato ai sensi della procedura sopra descritta, non includa un numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quello previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, vigente il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto della medesima lista, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, appartenente al genere meno rappresentato. Qualora anche a seguito di tale sostituzione non sia raggiunto il numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, vigente la stessa procedura verrà applicata anche con riferimento al candidato appartenente al genere più rappresentato eletto per penultimo, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto della medesima lista sino a completare il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora anche a seguito di tali sostituzioni non si dovesse raggiungere il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato richiesto dalla normativa applicabile, tali membri verranno nominati dall'Assemblea che delibererà con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato, in sostituzione del candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto della medesima lista sino a completare il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente.

In mancanza di pluralità di liste presentate, tutti gli Amministratori saranno tratti, in ordine progressivo, dall'unica lista presentata, fermo l'obbligo della nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, questi saranno nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dei candidati dell'unica lista appartenenti al genere più rappresentato, a partire dal candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto nella medesima lista.

Nel caso in cui non sia presentata o non riceva voti alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti e del numero minimo degli Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare.”;

- 3. di autorizzare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, a dare esecuzione alla delibera che precede, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti e alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché ad adempiere a ogni formalità necessaria affinché la delibera adottata sia iscritta nel competente Registro delle Imprese, e ad introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte non sostanziali che risultassero necessarie o opportune, o eventualmente richieste dalle autorità competenti”.*

* * *

Milano, 26 luglio 2019

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

bioera

Daniela Garnero Santanchè
Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firma digitale)

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

BIOERA S.P.A.

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12 settembre 2019 in prima convocazione e
del 13 settembre 2019 in seconda convocazione**

**Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'Ordine del Giorno
dell'Assemblea in sede straordinaria in merito ai provvedimenti da assumere ai sensi
dell'art. 2446, cod. civ., redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24
febbraio 1998, n. 58, (il "TUF") e degli articoli 72 e 74 del Regolamento adottato con
delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e in
conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti**

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. (la "Società" o "Bioera") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta 9, per il giorno 12 settembre 2019, ore 8:30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2019, ore 10:00, in seconda convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: proposta di riduzione del capitale per perdite senza annullamento di azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta, con riferimento alla data di sottoscrizione della medesima, ai sensi degli artt. 125-ter del TUF e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A, schema 5, del Regolamento Emittenti.

La Relazione ha lo scopo di illustrare:

- (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 maggio 2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2019 (la "**Situazione Patrimoniale**"); e

- (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti da adottare nell'ambito dell'art. 2446 cod. civ..

Preliminarmente il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che l'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2019 ha approvato di avvalersi del disposto del comma 2 dell'art. 2446 cod. civ., e pertanto di rinviare l'eventuale necessaria riduzione del capitale in proporzione alle perdite accertate al momento dell'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2019. Tenuto conto di quanto emerge dalla Situazione Patrimoniale il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per anticipare i provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

1 Situazione patrimoniale e conto economico al 31 maggio 2019

1.1 Situazione patrimoniale al 31 maggio 2019

Si rinvia alla situazione patrimoniale al 31 maggio 2019 contenuta nella Situazione Patrimoniale allegata alla Relazione.

1.2 Conto economico al 31 maggio 2019

Si riporta di seguito il prospetto di conto economico della Società al 31 maggio 2019 contenuto nella Situazione Patrimoniale allegata alla Relazione.

(euro)	2019	2018
Ricavi	10.645	55.417
Altri ricavi operativi	9.279	495.780
Ricavi	19.924	551.197
Costi per servizi e prestazioni	(538.631)	(1.563.650)
Costi del personale	(204.184)	(672.812)
Altri costi operativi	(162.018)	(4.338.860)
Margine operativo lordo	(884.909)	(6.024.125)
Ammortamenti:		
- ammortamento attività materiali	(3.747)	(25.026)
Risultato operativo	(888.656)	(6.049.151)
Proventi finanziari	5.625	13.846
Oneri finanziari	(170.095)	(271.189)
Utili/(Perdite) su cambi	45.088	(83.815)
Risultato ante imposte	(1.008.038)	(6.390.309)
Imposte sul reddito	(119.447)	201.382
Risultato netto	(1.127.485)	(6.188.927)

2 Altre informazioni finanziarie

La posizione finanziaria netta della Società al 31 maggio 2019 è la seguente:

	31 mag 2019	31 dic 2018
A. Cassa e banche attive	178	120
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	178	120
E. Crediti finanziari correnti	450	450
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(105)	(67)
H. Altri debiti finanziari correnti	(17)	(38)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(122)	(105)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	506	465
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	(2.100)	(2.100)
M. Altri debiti non correnti	(1.784)	(1.773)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(3.884)	(3.873)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(3.378)	(3.408)

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

3 Iniziative che l'Emittente intende assumere per il ripianamento delle perdite

Come emerge dalla situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2019 la medesima ha registrato una perdita di periodo di conto economico pari a Euro 1.127.485 e una perdita di periodo di conto economico complessivo pari a Euro 1.658.66. A ciò si aggiungono perdite riportate a nuovo in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 per Euro 6.188.927, oltre ad altre componenti negative di conto economico complessivo per Euro 359.013.

In tale ambito l'effetto combinato della perdita di periodo e delle perdite portate a nuovo determina un importo complessivo della perdita cumulata e di riserve negative di patrimonio netto al 31 maggio 2019 pari a complessivi Euro 11.994.707, che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire mediante integrale utilizzo della riserva legale per Euro 774.625 (fatta precisazione che la riserva legale è contabilmente accorpata in un'unica voce di complessivi euro 1.094.625, di cui euro 320.000 riferibili alla riserva creata ex art. 2426 m. 11 bis c.c., non utilizzabile per copertura perdite) e una riduzione del capitale sociale dagli attuali nominali Euro 15.180.000 a nominali Euro 3.959.918 e pertanto per nominali Euro 11.220.082.

4 Iniziative che l'Emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

L'andamento del gruppo controllato dalla Società (il "**Gruppo**"), e in particolare della sua controllata Ki Group Holding S.p.A., ha risentito e risente del perdurare della crisi dei consumi dei prodotti biologici e naturali nei canali "*specializzato*" ed "*erboristeria*", mercato in cui prevalentemente operano le società del Gruppo. In particolare il settore dei canali "*specializzato*" ed "*erboristeria*" ha evidenziato una flessione a causa del maggiore sviluppo degli assortimenti biologici nel canale della grande distribuzione organizzata (GDO). Nel complesso i risultati economici del Gruppo hanno risentito in particolare di inferiori risultati operativi conseguenti all'accentuata concorrenza esercitata dalla grande distribuzione organizzata nei confronti del canale "*specializzato*", storicamente principale mercato di sbocco delle attività del Gruppo.

Per effetto dell'andamento di mercato sopra esposto il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2018 con

un decremento dei ricavi consolidati nell'esercizio 2018 (da Euro 47.095 migliaia nel 2017 a Euro 41.375 migliaia nel 2018) principalmente attribuibile a minori ricavi da attività di distribuzione di prodotti biologici e naturali per Euro 6,3 milioni (in riduzione del 13,9% rispetto al 2017). In tale contesto, il Gruppo ha registrato nell'esercizio 2018 un risultato operativo negativo per Euro 2.797 migliaia, in miglioramento rispetto alla perdita operativa pari a Euro 5.095 migliaia registrata nel corso dell'esercizio 2017.

A tal proposito, si segnala che l'Emittente ha registrato al 31 dicembre 2018 una perdita civilistica tale da farla ricadere nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. In particolare la Società ha registrato un risultato negativo dell'esercizio pari a Euro 6,2 milioni a fronte di un patrimonio netto residuo pari a Euro 5,9 milioni. Tali perdite si sono verificate principalmente in seguito alle rettifiche operate, per complessivi Euro 4,2 milioni, sul valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate.

Alla data del 31 maggio 2019 l'Emittente ha registrato una perdita civilistica pari a Euro 1.127.485, che ha portato il patrimonio netto a Euro 4.279.918, permanendo pertanto la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Al 31 maggio 2019 la posizione finanziaria netta dell'Emittente ammonta a Euro 3.378 migliaia (Euro 3.408 migliaia al 31 dicembre 2018).

Il Gruppo ha avviato una serie di interventi volti a far sì che nel prevedibile futuro la gestione delle società operative del Gruppo non presentino ulteriori criticità a riguardo e non ne sia messa in alcun modo in discussione la continuità aziendale. In tale contesto si inseriscono sia l'emissione dei warrant in favore di Negma Group ("**Negma**") che consentirà di rafforzare patrimonialmente la Società al fine di garantire alla stessa di poter far fronte ai costi di gestione e agli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento in essere, nonché la proposta riduzione dell'ammontare di emolumenti da riconoscersi a favore del Consiglio di Amministrazione della Società.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione dei warrant in favore di Negma sia uno strumento idoneo per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società e per questo motivo ha provveduto a sottoscrivere con tale investitore un accordo che consentirà, in un momento di difficoltà di collocamento di

strumenti finanziari di nuova emissione in favore degli attuali azionisti, di poter raccogliere risorse per un importo almeno pari a Euro 3.000.000.

5 Modifica dello statuto sociale

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare all'articolo 6 dello Statuto sociale:

Articolo 6 – vigente	Articolo 6 - proposto
Il capitale sociale è di Euro 15.180.000,00 (quindicimilionicentottamila/00) interamente versato e rappresentato da n. 53.764.604 (cinquantatremilionisettecentosessantaquattro mila seicentoquattro) azioni prive di valore nominale. <i>[invariato]</i>	Il capitale sociale è di Euro 3.959.918 interamente versato e rappresentato da n. 53.764.604 (cinquantatremilionisettecentosessantaquattro mila seicentoquattro) azioni prive di valore nominale. <i>[invariato]</i>

Le assunzioni delle deliberazioni di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 cod. civ..

6 Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.:

- (i) vista la situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2019, allegata alla relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e articolo 2446, cod. civ.;*

(iii) preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

DELIBERA

1. *di approvare la situazione patrimoniale al 31 maggio 2019 dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 1.127.485,00, oltre a perdite portate a nuovo e riserve negative di patrimonio netto di complessivi euro 10.867.222,00 e, pertanto, un patrimonio netto di Euro 4.279.918,00;*
2. *di coprire le voci negative di patrimonio netto complessivamente rilevate al 31 maggio 2019 pari a Euro 11.994.707,00, come segue:*
 - *per euro 774.625,00 mediante integrale utilizzo della riserva legale, che viene conseguentemente rimossa dalla voce aggregata “Riserve”;*
 - *per euro 11.220.082,00 mediante riduzione del capitale sociale da nominali Euro 15.180.000,00 a nominali Euro 3.959.918,00;*

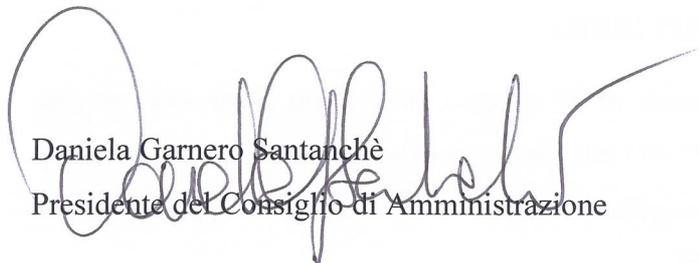
senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo:

“Il capitale sociale è di Euro 3.959.918,00 e rappresentato da n. [•]¹ azioni prive di valore nominale”;

3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido.”*

¹ Numero di azioni pari a 53.764.604, qualora la proposta di raggruppamento di cui all'ordine del giorno della medesima assemblea non sia approvata, ovvero n. 5.376.460, qualora la proposta di raggruppamento sia approvata

Milano, 26 luglio 2019



Daniela Garnero Santanchè
Presidente del Consiglio di Amministrazione

BIOERA S.p.A.

sede legale:

via Pompeo Litta, 9 - Milano

Capitale sociale: Euro 15.180.000 i.v.

Codice fiscale: 03916240371

Partita IVA: 00676181209

Bioera S.p.A.

Situazione economico-patrimoniale

al 31 maggio 2019



www.bioera.it

Consiglio di Amministrazione

Presidente	<i>Daniela Garnero Santanchè</i>
Vice Presidente	<i>Davide Mantegazza</i>
Amministratore Delegato	<i>Canio Giovanni Mazzaro</i>
Consiglieri	<i>Silvia Garnero</i>
	<i>Michele Mario Mazzaro</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Massimo Gabelli</i>
Sindaci effettivi	<i>Emiliano Nitti</i>
	<i>Mara Luisa Sartori</i>

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Situazione patrimoniale–finanziaria

<i>(euro)</i>	note	31.05.2019	31.12.2018
Attività materiali	1	1.291.906	1.350.989
Partecipazioni	2	4.414.024	4.414.024
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3	43.620	750.913
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	4	3.731.467	3.770.863
Crediti e altre attività non correnti		48.775	48.775
Imposte anticipate		-	268.330
Attività non correnti		9.529.792	10.603.894
Crediti commerciali		23.447	22.437
Altre attività e crediti diversi correnti	5	245.704	745.954
Crediti tributari		129.838	120.011
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	6	450.000	450.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	178.375	119.734
Attività correnti		1.027.364	1.458.136
TOTALE ATTIVITA'		10.557.156	12.062.030
Capitale		15.180.000	14.990.000
Riserve		1.094.625	1.284.625
Utili/(Perdite) a nuovo e dell'esercizio		(11.994.707)	(10.336.041)
Patrimonio netto	8	4.279.918	5.938.584
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	9	3.883.831	3.872.926
Benefici per i dipendenti - TFR		115.734	110.511
Passività non correnti		3.999.565	3.983.437
Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti	9	121.657	105.463
Debiti commerciali	10	668.290	552.850
Fondi correnti		146.088	146.268
Debiti tributari	11	459.857	433.854
Altre passività e debiti diversi correnti	12	881.781	901.574
Passività correnti		2.277.673	2.140.009
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		10.557.156	12.062.030

Conto economico

<i>(euro)</i>	note	2019	2018
Ricavi		10.645	55.417
Altri ricavi operativi	13	9.279	495.780
	Ricavi	19.924	551.197
Costi per servizi e prestazioni	14	(538.631)	(1.563.650)
Costi del personale	15	(204.184)	(672.812)
Altri costi operativi	16	(162.018)	(4.338.860)
	Margine operativo lordo	(884.909)	(6.024.125)
Ammortamenti:			
- ammortamento attività materiali		(3.747)	(25.026)
	Risultato operativo	(888.656)	(6.049.151)
Proventi finanziari		5.625	13.846
Oneri finanziari	17	(170.095)	(271.189)
Utili/(Perdite) su cambi		45.088	(83.815)
	Risultato ante imposte	(1.008.038)	(6.390.309)
Imposte sul reddito	18	(119.447)	201.382
	Risultato netto	(1.127.485)	(6.188.927)

Conto economico complessivo

<i>(euro)</i>	note	2019	2018
	Risultato netto	(1.127.485)	(6.188.927)
Componenti che			
- saranno successivamente riclassificate nel risultato dell'esercizio		(531.181)	(351.451)
- non saranno successivamente riclassificate nel risultato dell'esercizio		-	(7.562)
	Altre componenti di conto economico complessivo	(531.181)	(359.013)
	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(1.658.666)	(6.547.940)

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni sulla Società

Bioera S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana operante quale holding di partecipazioni.

La sede legale della Società è a Milano (Italia), via Pompeo Litta 9.

Bioera S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A..

Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2019

La pubblicazione della situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2019 della Società è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. in data 26 luglio 2019.

Conformità agli IFRS

La situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2019 della Società è stato redatto sulla base degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea a tale data. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letta congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Base di presentazione

La situazione economico-patrimoniale è composta dalla *situazione patrimoniale-finanziaria*, dal *conto economico*, dal *conto economico complessivo* e dalle *note illustrative*.

In particolare:

- nella *situazione patrimoniale-finanziaria* sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel *conto economico* l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi; vengono evidenziati gli aggregati "*marginale operativo lordo*", che include tutte le componenti di ricavo e di costo, fatta eccezione per gli ammortamenti e le perdite di valore delle attività materiali e immateriali, le componenti della gestione finanziaria e le imposte sul reddito, e "*risultato operativo*", che include tutte le componenti di ricavo e di costo, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria e le imposte sul reddito.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre quelli esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, in migliaia di euro.

Continuità aziendale

La presente situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2019 è stata redatta sulla base del presupposto della continuità aziendale.

B. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto esposto nel paragrafo successivo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2019

A partire dal 1° gennaio 2019, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018, trova applicazione per la prima volta il principio contabile IFRS 16 *Leases*, che ha cambiato sostanzialmente il trattamento contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, come segue:

- rilevazione delle passività derivati dai contratti di leasing al valore attuale dei canoni futuri. Per determinare la passività si tiene conto esclusivamente della componente fissa dei canoni previsti nel contratto e dell'eventuale componente legata all'inflazione, ma non di eventuali componenti variabili; i pagamenti futuri, così determinati, sono attualizzati in base al tasso contrattuale, o al tasso d'interesse del finanziamento marginale del locatario, lungo il periodo in cui il contratto è ritenuto non cancellabile. La passività viene progressivamente rimborsata con il pagamento dei canoni e sulla stessa sono riconosciuti gli interessi;
- iscrizione fra le attività del diritto d'uso dell'asset oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alle relative passività: a seguito dell'iscrizione iniziale, il diritto d'uso è ammortizzato lungo la durata del contratto o, se inferiore, lungo la vita utile del bene;
- iscrizione di imposte differite per la rilevazione della passività che deriva dalle differenze temporanee di imposta tra i nuovi valori iscritti in applicazione dell'IFRS 16 e il corrispondente valore fiscale.

La Società, come concesso dal principio, ha deciso di applicare nella transizione al nuovo standard l'approccio retrospettivo modificato; la Società si avvale inoltre delle deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di leasing per i quali l'attività sottostante ha un valore inferiore a quanto stabilito dal nuovo principio (5 mila dollari).

In virtù di quanto sopra l'applicazione dell'IFRS 16 non ha avuto effetti sulla situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2019.

Incertezza nell'uso delle stime

La redazione della situazione economico-patrimoniale, come quella del bilancio annuale, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni da parte del *management* che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima. Oggetto di stima è inoltre la determinazione del *fair value* relativo alle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle eventuali attività finanziarie detenute per la negoziazione e delle attività materiali costituite da opere d'arte.

Alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti (*impairment test*), sono effettuati in modo completo solo in fase di redazione del bilancio annuale; la correttezza degli *impairment tests* e, di conseguenza, la tenuta dei valori iscritti nell'attivo, è legata al realizzarsi del *budget* 2019, unitamente alle stime/proiezioni per i periodi successivi delle società del Gruppo che pur soggetti all'incertezza della loro natura previsionale, influenzata anche da variabili esogene non controllabili, sono confermati dagli amministratori, tenuto conto anche dei risultati raggiunti nei primi cinque mesi del 2019.

Non è comunque da escludere che la dinamica futura di vari fattori, fra cui l'evoluzione del difficile contesto economico e finanziario globale, possa implicare una svalutazione del valore degli asset ad oggi non prevedibile e determinabile sulla base delle migliori conoscenze disponibili. Le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare tale eventualità saranno costantemente monitorati dal *management* per effettuare tempestivamente la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle attività.

Per una più approfondita disamina dell'incertezza nell'uso delle stime effettuate dalla Società, si rinvia a quanto descritto nel bilancio al 31 dicembre 2018.

C. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

1. Attività materiali

La composizione ed i movimenti di sintesi delle attività materiali sono descritti nella tabella sottostante.

	1 gen 2019	acquisti	amm.to	alienazioni	variazioni fair value	31 mag 2019
Opere d'arte	1.305				(57)	1.248
Opere d'arte	1.305	-	-	-	(57)	1.248
Costo storico	111	2		(31)		82
Fondi ammortamento e svalutazione	(65)		(4)	31		(38)
Altri beni	46	2	(4)	-	-	44
Costo storico	1.416	2		(31)	(57)	1.330
Fondi ammortamento e svalutazione	(65)		(4)	31		(38)
Totale - ATTIVITA' MATERIALI	1.351	2	(4)	-	(57)	1.292

La valutazione delle opere d'arte al 31 maggio 2019 ha comportato la rilevazione di una variazione negativa di *fair value* per Euro 57 migliaia, rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

2. Partecipazioni

La voce accoglie partecipazioni in imprese controllate assimilabili ad investimenti duraturi operati prevalentemente per motivi strategici; la composizione e l'analisi dei movimenti delle partecipazioni sono descritte nella tabella sottostante.

	costo storico	sval.ni cumulate	valore al 01.01.2019	incrementi	decrementi	valore al 31.05.2019
Ki Group Holding S.p.A.	7.751	(3.970)	3.781			3.781
Bioera RE S.r.l.	3.348	(2.735)	613			613
Bioera Partecipazioni S.r.l.	745	(734)	11			11
Meditalia Holding S.r.l.	9		9			9
Costo storico			11.853	-	-	11.853
Fondo svalutazione			(7.439)			(7.439)
Totale - PARTECIPAZIONI			4.414	-	-	4.414

Nel corso dei primi cinque mesi non sono stati individuati indicatori di *impairment* che facciano ritenere necessaria l'attivazione, anticipata alla scadenza del 31 maggio 2019, del test di *impairment*, che verrà effettuato a fine anno, seppur con i limiti indicati nella precedente nota "Incertezza nell'uso delle stime". Pertanto la dinamica futura di vari fattori, tra cui l'evoluzione del difficile contesto economico e finanziario globale, richiede che le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare una svalutazione delle partecipazioni vengano costantemente monitorate dal *management*.

3. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La posta include il valore di partecipazioni, né di controllo né di collegamento, possedute senza l'intento di rivenderle e/o effettuare *trading*.

	1 gen 2019	decrementi	variazioni <i>fair value</i>	31 mag 2019
Visibilia S.r.l.	614		(570)	44
Igea Pharma b.v.	137	(233)	96	-
BioNature S.r.l. in liquidazione in fallimento	-			-
BioNature Services S.r.l. in liquidazione	-			-
Essere Benessere S.p.A. in concordato preventivo	-			-
Totale - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	751	(233)	(474)	44

La voce "variazioni *fair value*" accoglie il valore dell'adeguamento della valutazione delle partecipazioni in altre imprese al *fair value*.

In particolare, con riferimento all'investimento in Visibilia S.r.l., il *fair value* dello stesso al 31 maggio 2019 è stato assunto pari alla quota del patrimonio netto della partecipata al 30 aprile 2019 (ultimo dato disponibile) di competenza della Società, rilevando pertanto un onere di Euro 570 migliaia iscritto tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Al 31 maggio 2019 la Società ha integralmente disinvestito la propria quota di partecipazione nella società Igea Pharma b.v. rilevando una minusvalenza di Euro 137 migliaia addebitata a conto economico tra gli altri costi operativi. Relativamente a tale investimento, si segnala che al 31 dicembre 2018 la Società aveva già rilevato una variazione negativa di *fair value* di Euro 96 migliaia, riversata nel conto economico complessivo al 31 maggio 2019.

4. Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti

	31 mag 2019	31 dic 2018
Crediti finanziari verso società controllate	3.731	3.771
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	3.731	3.771

Il valore iscritto in bilancio si riferisce:

- per Euro 3.196 migliaia al valore residuo di finanziamenti concessi alla controllata Bioera Partecipazioni S.r.l., sui quali non maturano interessi. Nel corso del periodo sono stati restituiti finanziamenti per Euro 160 migliaia e concessi nuovi finanziamenti per Euro 150 migliaia;
- per Euro 535 migliaia al valore residuo di finanziamenti concessi alla controllata Bioera RE S.r.l., sui quali non maturano interessi. Nel corso del periodo sono stati restituiti finanziamenti per Euro 45 migliaia e concessi nuovi finanziamenti per Euro 15 migliaia.

5. Altre attività e crediti diversi correnti

	31 mag 2019	31 dic 2018
Crediti verso controllanti	-	60
Crediti verso altre parti correlate	21	288
Risconti attivi	225	398
Totale - ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	246	746

La voce "crediti verso altre parti correlate" si riferisce ad anticipi spese nei confronti degli amministratori; la voce si è notevolmente ridotta rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'avvenuto saldo da parte degli stessi di riaddebiti spese effettuati nel corso di precedenti esercizi.

6. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

	31 mag 2019	31 dic 2018
Crediti finanziari verso società controllanti	450	450
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	450	450

La voce si riferisce al credito residuo di cui all'accordo sottoscritto dalla Società con la controllante Biofood Italia S.r.l. in data 19 maggio 2016 avente ad oggetto la definizione in via di transazione generale, definitiva e novativa del giudizio precedentemente instaurato da Biofood Holding S.r.l. nei confronti della Società; per maggiori informazioni si rimanda al documento informativo sull'operazione pubblicato da Bioera S.p.A. in data 26 maggio 2016. L'incasso del credito, previsto a rate, risulta ad oggi integralmente scaduto. Su tale credito maturano interessi al tasso annuo del 3%.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31 mag 2019	31 mag 2019
Depositi bancari a vista	68	9
Depositi bancari a vista in valuta	85	85
Depositi bancari vincolati	25	26
Totale - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	178	120

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo ad eccezione dell'importo di Euro 25 migliaia di cui al conto corrente vincolato a favore del Commissario Giudiziario incaricato di sovrintendere alla procedura di concordato preventivo della Società.

La voce “depositi bancari a vista in valuta” accoglie il controvalore in euro di depositi bancari a vista di USD 97 migliaia.

8. Patrimonio netto

Al 31 maggio 2019 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 15.180 migliaia ed è composto da n. 53.764.604 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Nel corso del periodo il capitale sociale si è incrementato di Euro 190 migliaia, a fronte dell’emissione di n. 3.766.667 azioni ordinarie, in conformità alla delibera di aumento del capitale sociale assunta dall’assemblea degli azionisti del 4 settembre 2017 a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* per un importo complessivo di Euro 4,5 milioni.

La voce “riserve”, pari a Euro 1.095 migliaia, risulta composta dalla riserva legale per Euro 775 migliaia e da altre riserve (non disponibili per copertura perdite) per Euro 320 migliaia.

Al 31 maggio 2019 la Società versa nella fattispecie di cui all’art. 2446 del Codice Civile.

9. Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti e non correnti

L’esposizione debitoria della Società suddivisa per tipologia di rapporto e per scadenza è evidenziata nella seguente tabella:

	31 mag 2019	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Prestito obbligazionario	2.163	63	2.100	
Debenture note	1.826	42	1.784	
Debiti verso altri finanziatori	17	17		
Totale - DEBITI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.006	122	3.884	-

I debiti finanziari correnti al 31 maggio 2019 comprendono ratei per interessi su finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 0,1 milioni.

Le caratteristiche dei principali finanziamenti a medio-lungo termine sottoscritti dalla Società, tutti a tasso fisso, sono riepilogate nel seguito.

Prestito Obbligazionario 2016-2021

In data 2 dicembre 2016 la Società ha concluso il collocamento presso investitori qualificati, per un importo nominale complessivo pari a Euro 2.100 migliaia, di un prestito obbligazionario non convertibile denominato “Bioera S.p.A. - Prestito Obbligazionario 2016-2021”, garantito da pegno su n. 796.552 azioni della controllata Ki Group Holding S.p.A..

Le obbligazioni emesse presentano le seguenti caratteristiche:

- taglio unitario di Euro 50.000;
- durata 5 anni, con scadenza 2 dicembre 2021, salve le ipotesi di rimborso anticipato analiticamente previste nel regolamento dei titoli;
- cedola lorda annua fissa pari al 6%, con pagamento semestrale posticipato;
- prezzo di emissione pari al 100%.

La cedola interessi semestrale è stata pagata alla scadenza del 3 giugno 2019.

Con riferimento al pegno a favore dei portatori delle obbligazioni emesse, si precisa che il diritto ai dividendi e i frutti delle azioni costituiti in pegno sono di titolarità della Società, come pure i diritti di voto e amministrativi.

Debenture note 2018-2021

In data 21 marzo 2018 la Società ha perfezionato un'operazione di finanziamento per l'importo complessivo di US\$ 2,0 milioni mediante emissione di una "*debenture note*" ammessa a quotazione sul segmento "*Third Market*", sistema di scambi organizzato e gestito dalla Borsa di Vienna.

Il finanziamento ha previsto l'emissione di debito garantito, della durata di 3 anni e scadenza al 28 febbraio 2021, remunerato ad un tasso annuo lordo del 9,5% passibile di rimborso anticipato da parte della Società - anche a *tranche* - con preavviso di almeno 180 giorni (ridotto a 90 giorni nel caso in cui la richiesta di rimborso anticipato avvenisse in relazione all'esercizio da parte di Idea Team S.r.l. della *call option* sulla quota di partecipazione detenuta dalla Società in Ki Group Holding S.p.A.). Gli interessi maturati sul finanziamento sono corrisposti su base semestrale al 1° settembre e al 1° marzo di ciascun anno sino alla naturale scadenza del finanziamento e/o al momento dell'integrale rimborso anticipato dello stesso.

Il finanziamento prevede altresì il riconoscimento di una sorta di *participation payout dividend* pari al 2,8% del 110% dell'ammontare finanziato al momento del *payout* alla data di scadenza; in caso di rimborso anticipato, invece, il 2,8% sarà riconosciuto al finanziatore sull'ammontare del debito residuo a seguito dell'avvenuto rimborso anticipato (pari al 110% della quota capitale e degli interessi maturandi sino alla scadenza naturale del finanziamento sull'ammontare del debito residuo).

A garanzia del finanziamento sono poste n. 1.083.662 azioni Ki Group Holding S.p.A., per un controvalore pari al 110% dell'ammontare raccolto e degli interessi maturandi sino alla scadenza naturale del finanziamento, con previsione di revisione semestrale del valore della garanzia e relativo aggiornamento della stessa; con riferimento al pegno a favore dei sottoscrittori del finanziamento, si precisa che il diritto ai dividendi ed i frutti delle azioni costituiti in pegno sono di titolarità della Società, come pure i diritti di voto e amministrativi.

Nel corso del periodo sono state pagate cedole interessi per complessivi Euro 84 migliaia.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Società al 31 maggio 2019 è la seguente:

	31 mag 2019	31 dic 2018
A. Cassa e banche attive	178	120
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	178	120
E. Crediti finanziari correnti	450	450
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(105)	(67)
H. Altri debiti finanziari correnti	(17)	(38)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(122)	(105)
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	506	465
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	(2.100)	(2.100)
M. Altri debiti non correnti	(1.784)	(1.773)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(3.884)	(3.873)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(3.378)	(3.408)

10. Debiti commerciali

La voce di bilancio presenta un incremento di Euro 115 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2018 (pari a Euro 553 migliaia).

I debiti commerciali sono esclusivamente verso soggetti nazionali; la scadenza media contrattuale è di circa 30 giorni.

I debiti commerciali esposti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali.

11. Debiti tributari

	31 mag 2019	31 dic 2018
Debiti verso Erario per ritenute	382	342
Debiti verso Erario per accertamento con adesione	78	92
Totale - DEBITI TRIBUTARI	460	434

I debiti verso l'Erario si riferiscono essenzialmente a ritenute IRPEF.

La voce "debiti verso Erario per accertamento con adesione" accoglie il valore del debito residuo in capo alla Società di cui all'accertamento con adesione sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel mese di marzo 2018 con riferimento al contenzioso fiscale sorto in relazione ai rilievi contestati a seguito della verifica fiscale avviata nel 2016 per il periodo di imposta 2012 ai fini di imposte dirette, IVA e IRAP. Il debito complessivo è rateizzato in rate trimestrali con ultima rata prevista al 31 gennaio 2022.

12. Altre passività e debiti diversi correnti

	31 mag 2019	31 dic 2018
Debiti verso il personale	54	33
Debiti verso istituti di previdenza	173	133
Debiti verso altri	206	113
Debiti verso controllate per consolidato fiscale	449	623
Totale - ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	882	902

In particolare:

- i debiti verso il personale si riferiscono a debiti per ferie maturate e non godute e mensilità differite;
- i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi previdenziali e assicurativi liquidati e stanziati nel periodo;
- i debiti verso controllate si riferiscono al saldo netto da consolidato fiscale maturato al 31 maggio 2019.

D. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si precisa che per l'esercizio 2019 il periodo di riferimento è 1 gennaio - 31 maggio, mentre per l'esercizio 2018 il periodo di riferimento è 1 gennaio - 31 dicembre.

13. Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi è descritta nella tabella sottostante.

	2019	2018
Plusvalenze da cessione partecipazioni	-	289
Altri proventi	9	207
Totale - ALTRI RICAVI OPERATIVI	9	496

14. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante.

	2019	2018
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	250	600
Emolumenti Collegio Sindacale	21	50
Compensi revisione legale dei conti	2	34
Consulenze amministrative, fiscali e contabili	16	35
Consulenze legali e notarili	17	82
Altre consulenze	13	67
Spese viaggi e trasferte	171	237
Costi sede, affitti e utenze	36	133
Altri costi per servizi	13	326
Totale - COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	539	1.564

15. Costi del personale

La composizione dei costi del personale è descritta nella tabella sottostante.

	2019	2018
Salari e stipendi	139	500
Oneri sociali	48	130
Fondi pensione	11	30
Benefici per i dipendenti	6	13
Totale - COSTI DEL PERSONALE	204	673

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

	media 2019	al 31.05.2019	al 31.12.2018
Dirigenti	2,0	2	2
Impiegati	3,0	3	3
Totale	5,0	5	5

16. Altri costi operativi

La composizione della voce è descritta nella tabella sottostante.

	2019	2018
Minusvalenze e svalutazione partecipazioni	137	4.243
Erogazioni liberali	-	27
Altri oneri diversi di gestione	25	69
Totale - ALTRI COSTI OPERATIVI	162	4.339

17. Oneri finanziari

	2019	2018
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine	-	(13)
Interessi su prestito obbligazionario	(53)	(126)
Interessi su debenture note	(117)	(130)
Altri oneri finanziari	-	(2)
Totale - ONERI FINANZIARI	(170)	(271)

18. Imposte sul reddito

	2019	2018
Proventi da consolidato fiscale	16	269
Rilevazione imposte anticipate	-	(68)
Altre imposte e tasse	(135)	-
Totale - IMPOSTE SUL REDDITO	(119)	201

19. Altre componenti di conto economico complessivo

	2019	2018
Attività finanziarie disponibili per la vendita - variazioni di fair value	(474)	(280)
Immobilizzazioni materiali - variazione di fair value opere d'arte	(57)	(15)
Effetto fiscale	-	(56)
<i>componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>	<i>(531)</i>	<i>(351)</i>
Utile/(Perdita) attuariale relativa a piani a benefici definiti	-	(3)
Effetto fiscale	-	(5)
<i>componenti che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>	<i>-</i>	<i>(8)</i>
Totale - ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(531)	(359)

E. ALTRE INFORMAZIONI

20. Passività potenziali

Procedimenti giudiziari

Non si evidenziano accadimenti nel corso del periodo.

Contenzioso giuslavoristico

Non si evidenziano accadimenti nel corso del periodo.

Contenzioso tributario

Con riferimento al contenzioso fiscale avente a riferimento un avviso di accertamento IRES in relazione al periodo di imposta 2005, accertamento del valore di complessivi Euro 3,6 milioni, dei quali 1,8 milioni a titolo di maggiore imposta e Euro 1,8 milioni a titolo di sanzioni, si segnala che nel mese di maggio 2019 è stata presentata, assieme all'obbligata in solido Greenholding S.r.l. in liquidazione, domanda di definizione della lite pendente in Cassazione; sulla base degli accordi raggiunti con Greenholding S.r.l. l'onere complessivo a carico della Società ammonta a Euro 135 migliaia da rimborsarsi su base mensile entro il 30 giugno 2020.

Con riferimento al parallelo procedimento ai fini IRAP per complessivi Euro 0,4 milioni (dei quali Euro 0,2 milioni a titolo di maggiore imposta e Euro 0,2 milioni a titolo di sanzioni), sospeso fino al definitivo passaggio in giudicato della querela di falso presentata dalla Società, si segnala che la precisazione delle conclusioni in secondo grado con riferimento all'azione di querela di falso relativa alla firma apposta sull'avviso di ricevimento afferente la notifica dell'atto, è fissata a ottobre 2019.

* * * * *

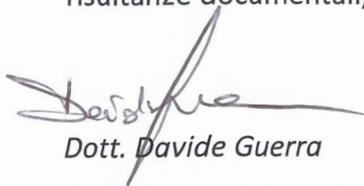
p. Il Consiglio di Amministrazione


Dott.ssa Daniela Garnero Santanchè (Presidente)

Milano, 26 luglio 2019

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Davide Guerra, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente situazione economico-patrimoniale al 31 maggio 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Dott. Davide Guerra

Milano, 26 luglio 2019

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2446, 1° COMMA, COD. CIV.**

* * *

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 2019, in prima convocazione, e per il 13 settembre 2019 in seconda convocazione per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. sulla base della situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2019 (la "**Situazione Patrimoniale**").

Le perdite al 31/12/2018, a cui si aggiunge la perdita registratesi dal 1° gennaio 2019 alla data di riferimento della situazione patrimoniale, determinano un valore del patrimonio netto complessivo di Euro 4.279.918, con conseguente riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, facendo ricadere la Bioera S.p.A. (la "**Società**") nella fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ.

Al riguardo il Collegio sindacale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2446 cod. civ., formula le seguenti osservazioni che riguardano:

1. la convocazione dell'assemblea;
2. cause delle perdite;
3. la situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
4. la proposta all'assemblea formulata dagli amministratori.

* * *

1. Convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 luglio 2019, in considerazione dei risultati a quella data maturati, continuando la Società a versare nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ., così come già rilevato in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2018, ha provveduto tempestivamente a convocare l'assemblea dei Soci in prima convocazione il giorno 12 settembre 2019 ed in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2019, per deliberare in merito ai provvedimenti da assumere ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 luglio 2019, ha approvato la Situazione Patrimoniale, redatta sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea a tale data. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letta congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

* * *

2. Cause delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione al fine di meglio identificare i provvedimenti da porre in essere, ha proceduto, nella sua relazione, ad analizzare le cause che hanno determinato le perdite stesse.

In particolare, gli amministratori hanno attribuito particolare rilevanza ai seguenti fattori:

- a) rettifiche operate al 31 dicembre 2018, per complessivi Euro 4.243 migliaia, sul valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate. In particolare, il valore di carico della

partecipazione in Ki Group Holding S.p.A. era stato oggetto al 31 dicembre 2018 di una svalutazione del valore di carico per complessivi Euro 3.970 migliaia in considerazione del perdurare della crisi dei consumi dei prodotti biologici e naturali nei canali “*specializzato*” ed “*erboristeria*” in cui la stessa prevalentemente opera e del difficile contesto di mercato. La controllata ha infatti chiuso l’esercizio 2018 con un decremento dei ricavi rispetto all’esercizio precedente passati da Euro 41,9 milioni a Euro 35,8 milioni, registrando in tale contesto un risultato netto negativo per Euro 7,3 milioni generato, tra l’altro, dalla svalutazione del valore di carico di partecipazioni in portafoglio per Euro 8,4 milioni.

b) rettifiche di *fair value* di alcuni *asset* effettuate nei primi 5 mesi del 2019.

Il Collegio ritiene che gli amministratori nella propria relazione illustrativa ex art. 2446 cod. civ. (la “**Relazione Illustrativa**”) abbiano individuato in modo corretto, e illustrato in maniera esaustiva, le cause delle perdite.

* * *

3. Situazione patrimoniale

Il Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione Illustrativa ha presentato la seguente documentazione:

1. Situazione patrimoniale e finanziaria al 31/05/2019 (confronto con il 31/12/2018);
2. Conto economico per il periodo al 01/01/2019 - 31/05/2019;
3. Posizione finanziaria netta al 31/05/2019 (confronto con il 31/12/2018).

Da tali documenti emergono i seguenti dati salienti:

1. Perdita dei primi mesi dell’esercizio 2019 per Euro 1.127.485;
2. Patrimonio netto al 31/05/2019 per Euro 4.279.918;
3. Posizione finanziaria netta al 31/05/2019 pari ad Euro 3.378.000.

Il Collegio Sindacale prende atto che la Situazione Patrimoniale è stata redatta nella prospettiva della continuità aziendale e tenuto conto delle stime ed assunzioni da parte del management della Società aventi effetto sui valori delle attività e passività; gli Amministratori nel commentare la Situazione Patrimoniale hanno opportunamente evidenziato la complessità dei processi valutativi applicati con particolare riguardo agli *impairment test*.

Sebbene la Società abbia fatto registrare risultati negativi di gestione, gli amministratori hanno ritenuto presenti i presupposti per la predisposizione della suddetta Situazione Patrimoniale in applicazione del principio della continuità aziendale garantita anche dall’adozione delle seguenti misure:

- (i) l’emissione di warrant in favore di Negma Group (“**Negma**”) per complessivi Euro 3 milioni, convertibili in azioni ordinarie della Società ed avente durata di 24 mesi; tale iniziativa è finalizzata a consentire il rafforzamento patrimonialmente della Società così da garantire alla medesima di far fronte ai costi di gestione e agli oneri finanziari derivanti dall’indebitamento in essere. La sopra descritta iniziativa è già stata adottata dal Consiglio di Amministrazione che in data 26 luglio ha approvato la stipula con Negma dei relativi accordi vincolanti;
- (ii) la riduzione dell’ammontare di emolumenti da riconoscersi a favore del Consiglio di

Amministrazione della Società con effetto già dal presente esercizio; a tale fine l'attuale consiglio di amministrazione si presenterà dimissionario all'assemblea di prossima convocazione.

Il Collegio Sindacale ha presto atto che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un piano di cassa a 24 mesi finalizzato alla gestione delle disponibilità finanziarie che deriveranno dall'emissione dei warrant rispetto alle esigenze della Società.

4. Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione – sulla scorta di quanto deliberato in data 26 luglio 2019 – Vi propone di procedere alla copertura delle perdite complessive mediante riduzione del capitale sociale.

Il Collegio concorda con la proposta formulata dagli amministratori

* * *

Milano, 1° agosto 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Gabelli (Presidente)

Dott. Enzo Dalla Riva

Avv. Mara Luisa Sartori



Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

BIOERA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12 settembre 2019 in prima convocazione e del 13 settembre 2019 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori sul quarto punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in sede straordinaria in merito alla delega ex art. 2443 cod. civ. ad aumentare il capitale sociale, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. (la "Società" o "Bioera") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta 9, per il giorno 12 settembre 2019, ore 8:30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2019, ore 10:00, in seconda convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ex articolo 2443 cod. civ., ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione assembleare per un importo massimo di Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., in una o più volte. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione (la "Relazione") è redatta, con riferimento alla data di sottoscrizione della medesima, ai sensi degli artt. 125-ter TUF e dell'art. 72, comma 1 del Regolamento Emittenti e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A, schema 2, del Regolamento Emittenti.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

1 CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1 Motivazione dell'operazione proposta

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di conferire al Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (quindicimilioni/00), mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale (la “Delega”).

L'andamento del gruppo controllato dalla Società (il “Gruppo”), e in particolare della sua controllata Ki Group Holding S.p.A., ha risentito e risente del perdurare della crisi dei consumi dei prodotti biologici e naturali nei canali “specializzato” ed “erboristeria”, mercato in cui prevalentemente operano le società del Gruppo. In particolare il settore dei canali “specializzato” ed “erboristeria” ha evidenziato una flessione a causa del maggiore sviluppo degli assortimenti biologici nel canale della grande distribuzione organizzata (GDO). Nel complesso i risultati economici del Gruppo hanno risentito in particolare di inferiori risultati operativi conseguenti all'accentuata concorrenza esercitata dalla grande distribuzione organizzata nei confronti del canale “specializzato”, storicamente principale mercato di sbocco delle attività del Gruppo.

Per effetto dell'andamento di mercato sopra esposto il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2018 con un decremento dei ricavi consolidati (da Euro 47.095 migliaia nel 2017 a Euro 41.375 migliaia nel 2018) principalmente attribuibile a minori ricavi da attività di distribuzione di prodotti biologici e naturali per Euro 6,3 milioni (in riduzione del 13,9% rispetto al 2017). In tale contesto, il Gruppo ha registrato nell'esercizio 2018 un risultato operativo negativo per

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Euro 2.797 migliaia, in miglioramento rispetto alla perdita operativa pari a Euro 5.095 migliaia registrata nel corso dell'esercizio 2017.

A tal proposito, si segnala che l'Emittente ha registrato al 31 dicembre 2018 una perdita civilistica tale da farla ricadere nella fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tali perdite si sono verificate principalmente in seguito alle rettifiche operate sul valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate.

Il Gruppo ha avviato una serie di interventi volti a far sì che nel prevedibile futuro la gestione delle controllate operative del Gruppo non presentino ulteriori criticità a riguardo e non ne sia messa in alcun modo in discussione la continuità aziendale.

Il ricorso alla Delega trova motivazione nel voler mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione uno strumento che consenta allo stesso di poter eseguire con tempestività e flessibilità eventuali ulteriori operazioni sul capitale sociale, rispondendo alle eventuali necessità di rafforzamento patrimoniale a cui Bioera si trovasse a dover far fronte. La Delega consentirebbe al Consiglio di Amministrazione, ove necessario, di raccogliere ulteriori mezzi finanziari per la copertura del fabbisogno finanziario, individuando la tempistica adeguata a cogliere favorevoli condizioni di mercato. In particolare l'utilizzo della Delega consentirebbe alla Società di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per procedere al rimborso dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio 2021 qualora le azioni di risanamento poste in essere dal Consiglio, e in particolare quelle concernenti la cessione delle partecipazioni in portafoglio, non fossero completate entro la data di scadenza dell'indebitamento.

In linea con la prassi di mercato per operazioni simili, lo strumento della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile consente al Consiglio di Amministrazione di determinare le condizioni dell'aumento di capitale, tra cui il numero effettivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, il tutto, entro il controvalore complessivo di Euro 15 milioni.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

È altresì previsto che le azioni ordinarie di nuova emissione siano quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1.2 Durata della delega e tempi di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Qualora la proposta dovesse essere approvata dall'Assemblea convocata, la Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine del quinto anniversario dalla data della delibera assembleare, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle condizioni di fatto e verranno comunicati al mercato ai sensi di legge e non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

1.3 Ammontare della Delega

L'aumento di capitale non potrà essere superiore a Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione di un numero di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto, che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse.

1.4 Consorzi di garanzia

Si propone di prevedere che il Consiglio di Amministrazione potrà valutare l'opportunità di conferire un mandato a una o più istituzioni finanziarie per la costituzione di un consorzio di garanzia in relazione all'aumento di capitale.

1.5 Altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

1.6 Criteri di determinazione del prezzo di emissione

In base alla Delega, le nuove azioni saranno offerte al prezzo (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo) che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi delle azioni, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società o del Gruppo.

1.7 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Nell'esercizio della Delega il Consiglio di Amministrazione stabilirà, per ogni eventuale tranche, il relativo periodo di esecuzione, nel rispetto dell'art. 2441 del codice civile e del termine ultimo del quinto anniversario dalla data dell'assemblea che ha approvato il conferimento della Delega.

1.8 Data di godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

1.9 Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore

La Società darà adeguata informativa al mercato, nei termini di legge, degli effetti economico-patrimoniali degli aumenti di capitale eventualmente deliberati in attuazione della Delega, nonché degli effetti sul valore unitario delle azioni e della diluizione.

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, gli azionisti che decideranno di sottoscrivere l'Aumento di Capitale Delegato per l'intera quota ad essi spettante non subiranno alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

2 MODIFICHE STATUTARIE

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare all'articolo 6 dello statuto sociale:

Articolo 6 - vigente	Articolo 6 - proposto
<i>[invariato]</i>	<p data-bbox="783 667 1372 1193">L'Assemblea straordinaria in data [•] settembre 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data della delibera assembleare, e pertanto entro il [•] settembre 2024, per un ammontare pari a Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse.</p> <p data-bbox="1011 1234 1142 1267" style="text-align: center;"><i>[invariato]</i></p>

Le assunzioni delle deliberazioni di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 cod. civ..

3 Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Bioera S.p.A.:

- (i) esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;*

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

DELIBERA

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, in una o più tranches, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data dell'assemblea degli azionisti, e pertanto entro il [•] settembre 2024, per un ammontare massimo di Euro 15.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse;*
2. *di conferire, ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della stessa, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili;*
3. *di modificare conseguentemente il testo dell'art. 6 (sei) dello Statuto sociale nel seguente nuovo testo:*

“L'Assemblea straordinaria in data [•] settembre 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data della delibera assembleare, e pertanto entro il [•] settembre 2024, per un ammontare pari a Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse.”

* * *

Milano, 26 luglio 2019

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it



Daniela Garnerò Santanchè
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

BIOERA S.P.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12 settembre 2019 in prima convocazione e del 13 settembre 2019 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori sul quinto punto all'Ordine del Giorno in sede straordinaria in merito all'emissione di Warrant A e B e ai relativi aumenti di capitale sociale a servizio, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ("TUF") e degli articoli 72 e 84-ter del Regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Bioera S.p.A. (la "Società" o "Bioera") vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pompeo Litta 9, per il giorno 12 settembre 2019, ore 8:30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2019, ore 10:00, in seconda convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Emissione di massimi n. 60.000.000, ovvero n. 6.000.000, warrant A e massimi n. 20.000.000, ovvero n. 2.000.000, warrant B, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento di cui al precedente punto 1., riservati in sottoscrizione a un investitore istituzionale che garantisca la sottoscrizione in termini certi e rapidi, in parte a pagamento, i quali daranno diritto di sottoscrivere un aumento di capitale sociale in più tranche, in rapporto di 1 nuova azione ogni warrant. A servizio dei warrant emessi, proposta di aumenti del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 80.000.000, ovvero 8.000.000, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento di cui al precedente punto 1, nuove azioni ordinarie.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

La presente relazione (la “**Relazione**”) è redatta, con riferimento alla data di sottoscrizione della medesima, ai sensi degli artt. 2441, comma 6, cod. civ., art. 125-ter TUF e 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti.

In particolare, si ricorda che la proposta di emissione di massimi n. 60.000.000 warrant A (“**Warrant A**”) e massimi n. 20.000.000 warrant B (“**Warrant B**”, e congiuntamente ai Warrant A “**Warrant**”) da assegnare a Negma Group Limited (“**Negma**”) è connessa al contratto di investimento sottoscritto tra la Società e Negma in data 25 luglio 2019 (“**Contratto di Investimento**” o “**Contratto**”).

1. CARATTERISTICHE DELL’OPERAZIONE

Il Contratto di Investimento prevede l’impegno di Negma a finanziare il fabbisogno finanziario dell’Emittente fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000 (“**Impegno**”) mediante esercizio di Warrant A che attribuiranno azioni di compendio di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Ai sensi del Contratto di Investimento la Società si è impegnata ad emettere:

- massimi n. 60.000.000 (pre-raggruppamento azionario) warrant, denominati Warrant A, a pagamento e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant A portato in esercizio;
- ulteriori massimi n. 20.000.000 (pre-raggruppamento azionario) warrant, denominati Warrant B, da assegnarsi contestualmente all’emissione delle azioni di compendio rivenienti dall’esercizio dei Warrant A, nel rapporto di assegnazione pari a n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni di compendio rivenienti dall’esercizio dei Warrant A e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato (“**Operazione**”).

Si ricorda che, in esito al raggruppamento delle azioni della Società, oggetto di deliberazione da parte della medesima Assemblea Straordinaria (“**Raggruppamento**”), qualora tale Raggruppamento fosse

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

effettivamente approvato, il numero dei Warrant A sarà ridotto a n. 6.000.000 e il numero dei Warrant B a n. 2.000.000.

1.1. Caratteristiche dei Warrant A

I Warrant A possono essere esercitati in ogni momento precedente la data di scadenza degli stessi (**“Periodo di Esercizio dei Warrant A”**), in tutto o in parte, in qualsiasi giorno di borsa aperta nel corso del Periodo di Esercizio dei Warrant A e mediante apposita comunicazione di esercizio (**“Comunicazione di Esercizio Warrant A”**) nel rapporto di esercizio pari a n. 1 Warrant A ogni n. 1 azione di compendio emessa dalla Società (**“Rapporto di Esercizio Warrant A”**).

A servizio dell’esercizio dei Warrant A dovrà essere deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 6, cod. civ. mediante emissione di massime n. 60.000.000 azioni (n. 6.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento).

I Warrant A saranno emessi ad un prezzo complessivo di sottoscrizione di Euro 6.000 fatta precisazione che in ogni caso di sottoscrizione parziale il pagamento sarà effettuato con arrotondamento al secondo decimale superiore.

Negma si è impegnata a esercitare i Warrant A per un controvalore minimo di esercizio pari a Euro 300.000,00 al mese - fino al raggiungimento di un importo almeno pari all’Impegno o all’importo totale dei Warrant A - a partire dal mese immediatamente successivo al mese della prima data di emissione dei Warrant A, a condizione che:

- (i) nel caso in cui il valore giornaliero complessivo delle negoziazioni delle azioni della Società scenda al di sotto di Euro 50.000 per più di 10 giorni di negoziazione consecutivi in un mese, l’importo minimo di esercizio dei Warrant A sarà ridotto a Euro 200.000, ma solo con riferimento a tale specifico mese; e
- (ii) la suddetta disposizione non si applica per il primo mese immediatamente successivo alla data di emissione dei Warrant A.

I Warrant A avranno le seguenti caratteristiche:

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

- saranno emessi in forma dematerializzata e gestiti tramite sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. I Warrant non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato;
- saranno emessi con pieni diritti di godimento a partire dalla data della loro emissione;
- potranno essere trasferiti, senza il previo consenso della Società, a società controllate da Negma (ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ.), che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente, a condizione che l'affidabilità finanziaria e la capacità di far fronte agli impegni di sottoscrizione di tali soggetti trasferitari sia garantita da Negma all'interno delle dinamiche del proprio Gruppo di appartenenza (“**Aventi Causa Negma**”) e adeguatamente documentata. In ogni caso, la circolazione dei Warrant sarà consentita solo a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati; resta inteso che qualsiasi eventuale cessionario sarà comunque soggetto a tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal Contratto.

Le azioni di compendio avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione sul MTA previo pagamento del prezzo di esercizio dei Warrant A che sarà pari al 100% del più basso VWAP (come *infra* definito) giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti l'emissione di una Comunicazione di Esercizio Warrant A (“**Prezzo di Esercizio dei Warrant A**”) da corrisondersi, da parte di Negma, entro e non oltre 3 giorni di negoziazione successivi alla consegna alla Società della predetta Comunicazione di Esercizio Warrant A e comunque contestualmente all'emissione delle nuove azioni. Tale prezzo sarà arrotondato per difetto dopo il secondo decimale.

Per VWAP si intende il *volume weighted average price* che indica il prezzo medio ponderato per il volume pubblicato da Bloomberg LP quale *benchmark* di negoziazione calcolato dividendo il

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg per il calcolo del VWAP).

In seguito alla ricezione della Comunicazione di Esercizio Warrant A, il Consiglio di Amministrazione determinerà, di volta in volta, il Prezzo di Esercizio dei Warrant A, tenendo conto del limite stabilito dall'art. 2441, comma 6, cod. civ..

In taluni casi, previsti dal Contratto di Investimento, è previsto che il Rapporto di Esercizio dei Warrant A subisca un aggiustamento, come risulta dal documento allegato alla presente relazione sotto la lettera "A".

Il Contratto prevede, inoltre, il divieto per la Società, senza il preventivo consenso dei titolari dei Warrant A, di modificare la sua forma giuridica o il suo oggetto sociale.

1.2. Caratteristiche dei Warrant B

I Warrant B saranno emessi gratuitamente e contestualmente all'emissione delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A, e saranno assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni ordinarie sottoscritte nell'esercizio dei Warrant A. I Warrant B daranno diritto di sottoscrivere azioni ordinarie con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato. A servizio dell'esercizio dei Warrant B dovrà essere deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. mediante emissione di massime n. 20.000.000 di azioni (n. 2.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento).

I Warrant B saranno annullati decorsi 60 mesi dalla loro data di emissione.

I Warrant B conferiranno il diritto di esercitare in ogni momento precedente la data di scadenza degli stessi ("**Periodo di Esercizio dei Warrant B**"), in tutto o in parte, i Warrant B in qualsiasi giorno di borsa aperta nel corso del Periodo di Esercizio dei Warrant B e mediante apposita comunicazione di

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

esercizio (“**Comunicazione di Esercizio Warrant B**”) nel rapporto di esercizio pari a n. 1 Warrant B per ogni n. 1 azione di compendio emessa dalla Società (“**Rapporto di Esercizio Warrant B**”).

Il prezzo di esercizio dei Warrant B sarà pari al 120% del più basso valore tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento, ossia Euro 0,0871, e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di emissione di una Comunicazione di Esercizio Warrant B (“**Prezzo di Esercizio dei Warrant B**”) da corrispondersi, da parte di Negma, entro e non oltre 3 giorni di negoziazione successivi alla consegna alla Società della predetta Comunicazione di Esercizio Warrant B e comunque contestualmente all’emissione delle nuove azioni. Tale prezzo sarà arrotondato per difetto dopo il secondo decimale.

I Warrant B avranno le seguenti caratteristiche:

- saranno emessi in forma dematerializzata e gestiti tramite sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. I Warrant non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato;
- saranno emessi con pieni diritti di godimento a partire dalla data della loro emissione;
- potranno essere trasferiti, senza il previo consenso della Società, a società controllate da Negma (intendendosi per tali persone fisiche o giuridiche che controllano o sono controllate o sono sotto comune controllo della stessa) che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente. In ogni caso, la circolazione dei Warrant sarà consentita solo a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati; resta inteso che qualsiasi eventuale cessionario sarà comunque soggetto a tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal Contratto.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Le azioni di compendio avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione sul MTA previo pagamento del prezzo di esercizio dei Warrant B.

In seguito alla ricezione della Comunicazione di Esercizio Warrant B, il Consiglio di Amministrazione determinerà, di volta in volta, il Prezzo di Esercizio dei Warrant B, tenendo conto del limite stabilito dall'art. 2441, comma 6, cod. civ..

In taluni casi previsti dal Contratto di Investimento è previsto che il Rapporto di Esercizio dei Warrant B subisca un aggiustamento, come risulta dal documento allegato alla presente relazione sotto la lettera “**B**”.

Il Contratto prevede, inoltre, il divieto per la Società, senza il preventivo consenso dei titolari dei Warrant B, di modificare la sua forma giuridica o il suo oggetto sociale.

1.3. Contratto di Investimento

Il Contratto prevede un periodo di validità dell'Impegno pari 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso (“**Periodo di Commitment**”). Negma e l'Emittente hanno convenuto, ai sensi del Contratto di Investimento, la facoltà di rinnovare l'Impegno sopra descritto per un eventuale ulteriore importo pari a ulteriori Euro 3.000.000, alle stesse condizioni del Contratto di Investimento.

Il Contratto di Investimento prevede che Bioera emetterà a favore di Negma i Warrant A aventi le caratteristiche *sopra* descritte, ove tutte le condizioni previste dal Contratto siano rispettate ovvero eventualmente rinunciate da parte di Negma, tra cui, *inter alia*:

- aver già deliberato un aumento di capitale sociale riservato o detenere un numero di azioni proprie sufficienti per consegnare a Negma azioni di compendio derivanti dall'esercizio dei Warrant A sulla base del prezzo di esercizio;
- il rispetto da parte di Bioera dei *covenant* (“**Covenant**”) previsti dal Contratto;

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

- il rispetto da parte di Bioera e l'assenza di qualsiasi evento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate nel Contratto dalla Società non veritiere;
- il mancato verificarsi di una cd. “*Material Adverse Change*” (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'operazione nonché l'emissione dei Warrant e delle azioni o la negoziazione degli stessi);
- la mancata assunzione, da parte della Società, di qualsivoglia impegno vincolante che comporti un cambio del controllo della Società stessa;
- la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o contestazione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana S.p.A. e CONSOB) avente ad oggetto i Warrant o il loro esercizio;
- la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento o un Evento di Default (come *infra* definito), ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- il Periodo di Commitment non sia terminato;
- le azioni della Società (i) siano quotate sul Mercato Telematico Azionario e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di CONSOB e/o da parte di Borsa Italiana S.p.A. né tale sospensione sia stata minacciata (a) per iscritto da parte di CONSOB e/o da Borsa Italiana o (b) in quanto la Società non abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso il MTA, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana S.p.A..

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezionalità, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

2. ULTERIORI IMPEGNI E CARATTERISTICHE INERENTI L'OPERAZIONE

Negma, contestualmente all'emissione dei Warrant, concederà un prestito infruttifero alla Società per un importo pari a Euro 450.000 ("**Prestito**") con utilizzo vincolato al fine di procedere al rimborso delle obbligazioni convertibili in circolazione sottoscritte relative al prestito obbligazionario convertibile di cui al contratto concluso tra Bioera e Bracknor Investment in data 1° agosto 2017 ("**Prestito Bracknor**") fino all'importo di Euro 250.000.

Il Contratto di Investimento prevede che qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società sia inferiore al 50% del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società alla data di conclusione del Contratto di Investimento nel corso di un periodo di 5 giorni di negoziazione del titolo consecutivi, la Società avrà il diritto, a condizione che il Prestito sia stato interamente rimborsato a Negma, di risolvere il Contratto di Investimento, restando inteso che tale facoltà comporterà una risoluzione contrattuale esente da commissioni e penali.

Il Contratto è efficace per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla di sottoscrizione dello stesso.

Ancora, il Contratto di Investimento prevede che la Società abbia il diritto, a condizione che il Prestito sia stato interamente rimborsato a Negma, di riacquistare in qualsiasi momento i Warrant A in circolazione al loro prezzo nominale ("**Prezzo di Riacquisto Warrant A**").

La volontà di riacquisto dovrà essere comunicata per iscritto a Negma con l'indicazione del numero di Warrant A da riacquistare e l'indicazione del relativo Prezzo di Riacquisto Warrant A.

3. VENDITA DI AZIONI BIOERA DA PARTE DI NEGMA

Non sussistono in capo a Negma obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio dei Warrant A e dei Warrant B.

Si precisa inoltre che non esistono accordi quali "*selling restriction*" e "*lock-up*".

4. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'Operazione è finalizzata a:

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

- (i) supportare il capitale circolante nell'ambito dei piani di sviluppo;
- (ii) rafforzare la struttura finanziaria nel breve/medio-lungo periodo;
- (iii) allargare la compagine azionaria in virtù dell'esercizio dei Warrant;
- (iv) reperire nel breve termine nuove risorse finanziarie che possano sostenere ed incrementare lo sviluppo della Società; e
- (v) ottenere, con certezza, maggiore flessibilità finanziaria, anche in tempi brevi.

5. DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'EMISSIONE DI WARRANT E DEGLI AUMENTI DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI PREDETTI WARRANT

5.1. Ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti di Bioera

L'operazione di emissione di Warrant riservati a un investitore istituzionale fornisce la possibilità alla Società di attingere, con uno strumento rapido e di ammontare sicuro, alle risorse che dovessero essere necessarie od opportune al fine di effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale e sostenere i costi fissi di gestione dell'attività di *holding*.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione dei Warrant sia lo strumento più idoneo e con maggiori certezze di incasso delle risorse utili per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società diversamente da quanto accadrebbe in caso di offerta in opzione di un aumento di capitale, il quale richiederebbe tempi non compatibili con le esigenze finanziarie della società e che non garantirebbe l'effettività della raccolta necessaria, per il caso in cui non venisse optato integralmente. Per questo motivo ha selezionato Negma (e per esso gli Averti causa Negma, nei limiti di quanto sopra specificato), operatore e professionista internazionale, tenuto conto delle caratteristiche peculiari dei prodotti da questa offerti e delle condizioni di favore, a giudizio dell'Emittente, offerte da Negma rispetto ad altri operatori di mercato. Infine, lo strumento adottato consentirà di disporre di liquidità in maniera flessibile anche tenuto conto dell'evoluzione della situazione economica e finanziaria della Società, in un arco temporale di medio-lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che l'emissione dei Warrant riservati a Negma sia nell'interesse sociale, per le ragioni sopra esposte.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Si precisa, inoltre, che parte delle risorse finanziarie raccolte con l'aumento di capitale e con l'emissione dei Warrant sono solo parzialmente, e in misura residuale, destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario in quanto, come sopra descritto, Bioera è vincolata con riferimento all'utilizzo del Prestito che sarà emesso da Negma al rimborso delle obbligazioni convertibili in circolazione relative al Prestito Bracknor fino all'importo di Euro 250 000.

5.2. Consorzi di garanzia e/o collocamento e eventuali altre forme di collocamento

Si segnala che, considerata la natura riservata dell'emissione dei Warrant, non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento né altre forme di collocamento degli stessi.

5.3. Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei Warrant

5.3.1. Il criterio di determinazione del prezzo di emissione

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale a servizio dell'emissione dei Warrant è disciplinato dal Contratto.

Le azioni di compendio avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione sul MTA previo pagamento del Prezzo di Esercizio dei Warrant A e/o del Prezzo di Esercizio dei Warrant B, a seconda dei casi, secondo quanto stabilito ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

5.3.2. Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità del criterio proposto

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni indicato nel precedente paragrafo, si è considerato quanto segue.

La scelta di non determinare un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione da emettere in considerazione dell'esercizio dei Warrant, appare in linea con la prassi di mercato seguita per

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni di compendio.

In particolare, la determinazione del prezzo con riguardo al valore della quotazione che il titolo Bioera avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti alla sottoscrizione delle azioni di compendio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse (rappresentativo del valore della Società) e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta. Il criterio proposto consente al mercato di essere il vero protagonista nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione.

A tal fine si ricorda che, se da un lato il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione nell'ambito degli aumenti di capitale a servizio dei Warrant, emessi con esclusione del diritto di opzione, deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato *“in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”* e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione; dall'altro lato tale prezzo deve tenere in debita e logica considerazione, in un'ottica di continuazione dell'impresa, le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione dell'opzione sopra esposte.

Con l'adozione di questo criterio, il prezzo delle azioni dei Warrant A di nuova emissione sarà tendenzialmente determinato dal mercato, fermo il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., così adottando un criterio più congruo, rispetto alla mera applicazione del criterio del patrimonio netto contabile, il quale condurrebbe ad una valutazione estremamente limitata della Società, senza tenere conto dello *status* di società quotata al mercato principale MTA gestito da Borsa Italiana.

Quanto ai Warrant B, inoltre, il criterio adottato per la determinazione del prezzo di esercizio - il quale, pur con margini di variabilità, guarda ad un dato storico e non al valore del VWAP subito antecedente all'emissione delle nuove azioni - è volto a premiare un eventuale apprezzamento del

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

valore del titolo a fronte dell'operazione in esame, fermo restando il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ..

L'adozione di un prezzo prestabilito, potrebbe, infatti, avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo Bioera, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio di Negma. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente, da un lato, di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato e dall'altro di rispettare – tempo per tempo – il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ..

L'art. 2441, comma 6, cod. civ. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare in sede di determinazione del Prezzo di Esercizio dei Warrant A e del Prezzo di Esercizio dei Warrant B che lo stesso non sia inferiore al valore determinato alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ..

Nel contesto dell'operazione, tuttavia, il suddetto parametro, richiamato dal citato art. 2441, comma 6, del cod. civ. dovrà essere interpretato tenendo in debita considerazione gli effetti dell'ingresso nella compagine sociale di un nuovo investitore e il fatto che il suo sostegno alla Società rappresenta un presupposto essenziale per il piano di sviluppo della Società stessa e il suo rafforzamento. Il Consiglio di Amministrazione, quindi, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni dovrà valutare l'interesse primario della Società alla realizzazione dell'Operazione e potrà, adeguatamente motivando le eventuali circostanze avverse (determinate, ad esempio, da un andamento negativo dei mercati azionari), discostarsi dal valore meccanicamente calcolato in base al valore del patrimonio netto o in base all'andamento delle quotazioni del titolo nell'ultimo semestre.

5.4. Godimento delle nuove azioni emesse a servizio dei Warrant

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Le azioni ordinarie di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale strumentale all'esercizio dei Warrant avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie Bioera in circolazione alla data della relativa emissione.

5.5. Effetti degli aumenti di capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società

Gli effetti degli aumenti di capitale a servizio dei Warrant A e dei Warrant B dipenderanno dagli importi delle singole *tranche* che verranno effettivamente sottoscritte, dal relativo prezzo di sottoscrizione e dall'ammontare delle azioni emesse, ad oggi non determinabili. Sulla base di quanto previsto nel Contratto di Investimento, Negma si è impegnata a finanziare il fabbisogno finanziario dell'Emittente fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000 mediante esercizio di Warrant A. Pertanto questo comporterà un aumento del patrimonio netto. L'aumento di capitale a servizio dei Warrant B, qualora integralmente sottoscritto, consentirebbe di avere a disposizione nell'arco di cinque anni dalla data di emissione dei Warrant B, risorse finanziarie per un importo pari a massimi Euro 2.090.400.

Nella seguente tabella sono indicati gli effetti proforma considerando l'integrale sottoscrizione sia dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant A (escludendo l'eventuale esercizio della facoltà di rinnovare l'Impegno) sia dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant B, al netto delle commissioni da corrispondere, costituite da una commissione fissa pari a Euro 150.000 e da una commissione variabile pari al 6% del prezzo pagato da Negma all'Emittente per l'emissione delle azioni di compendio derivanti dalla conversione di Warrant A nel corso della settimana immediatamente precedente.

Dati in migliaia di euro	Valore Patrimonio netto al 31/12/2018	Aumento di capitale a servizio dei Warrant A (ipotesi di integrale sottoscrizione)	Aumento di capitale a servizio dei Warrant B (ipotesi di integrale sottoscrizione)	Patrimonio netto proforma
Patrimonio netto al 31/12/2018 di Bioera	5.939	2.670	2.090	10.699

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

S.p.A.				
Patrimonio netto consolidato al 31/12/2018	2.708	2.670	2.090	7.468

5.6. Effetti sul valore unitario delle azioni ed eventuale diluizione di detto valore

L'esecuzione dell'Operazione comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non ipotizzabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma ad esito dell'esercizio dei Warrant emessi. Tenendo conto del numero delle azioni in circolazione alla data della presente relazione, gli azionisti subiranno una diluizione massima pari a 52,7% in caso di integrale esercizio dei Warrant A. In caso di integrale esercizio dei Warrant B (assumendo l'integrale esercizio dei Warrant A), gli azionisti subiranno una diluizione pari a 59,8%. La diluizione massima in termini di quote di partecipazione degli attuali azionisti a seguito dell'Operazione dipenderanno, in particolare, dagli importi delle richieste di esercizio e dal relativo prezzo di esercizio, ad oggi non determinabili nonché dall'ammontare delle azioni sottoscritte.

6. MODIFICHE STATUTARIE

Per effetto dell'approvazione degli aumenti di capitale a servizio dei Warrant A e dei Warrant B, si renderà necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, aggiungendo i seguenti ultimi due commi:

“L'assemblea straordinaria, in data [•] settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. [•]¹ nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant A, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant A.”

¹ 60.000.000 o 6.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento

“L’assemblea straordinaria, in data [•] settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 2.090.400, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. [•]² nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell’esercizio dei Warrant B, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di emissione dell’ultima tranche di Warrant B.”

7. PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE

Quanto all’assemblea straordinaria degli azionisti, si segnala che questa sarà convocata, inter alia, per deliberare in merito all’emissione dei relativi aumenti di capitale a servizio dell’esercizio dei Warrant A e dei Warrant B. In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Bioera S.p.A.,

- *esaminata la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società;*
- *visto il parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni ordinarie redatto da RIA Grant Thornton S.p.A. ai sensi dell’art. 158 TUF,*

delibera

- (1) di emettere massimi n. [•]³ Warrant di categoria A (“Warrant A”) e massimi numero n. [•]⁴ Warrant di categoria B (“Warrant B”, e congiuntamente ai Warrant A, “Warrant”), da assegnare alle seguenti condizioni:***
- *i Warrant A saranno offerti, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., a Negma Group Ltd e/o a un altro soggetto facente parte del gruppo di quest’ultima, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere (a condizione*

² 20.000.000 o 2.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento

³ 60.000.000 o 6.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento

⁴ 20.000.000 o 2.000.000 in caso di approvazione della proposta di Raggruppamento

- che l'affidabilità finanziaria e la capacità di far fronte agli impegni di sottoscrizione di tali soggetti sia garantita da Negma all'interno delle dinamiche del proprio Gruppo di appartenenza) (“Beneficiario”);*
- *i Warrant B saranno offerti, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al Beneficiario, nel rapporto di n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni di compendio sottoscritte nell'esercizio dei Warrant A;*
 - *il prezzo di sottoscrizione dei Warrant A è di complessivi massimi euro 6.000,00 (fatta precisazione che in ogni caso di sottoscrizione parziale il pagamento sarà effettuato con arrotondamento al secondo decimale superiore);*
 - *i Warrant B saranno assegnati gratuitamente all'avente diritto, sin dal momento di maturazione del relativo diritto;*
 - *ciascun Warrant A potrà essere esercitato entro 24 mesi dalla data di emissione di ciascun Warrant A;*
 - *ciascun Warrant B potrà essere esercitato entro 60 mesi dalla di emissione;*
 - *i Warrant danno diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della società nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 Warrant esercitato, ovvero nel diverso rapporto indicato nei documenti allegati alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sotto le lettere “A” e “B”;*
 - *i termini e le condizioni dei Warrant A e dei Warrant B sono inoltre descritti nel testo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;*
- (2) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant A, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per l'importo di massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, da liberare, eventualmente anche in momenti diversi, mediante emissione di massime n. [•]⁵ nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:**
- *le azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione su MTA;*
 - *le azioni saranno emesse ed ammesse alle negoziazioni nei tre giorni di borsa aperta successivi al ricevimento da parte della Società della comunicazione di esercizio dei Warrant A (“Esercizio Warrant A”);*
 - *il prezzo di emissione delle azioni (“Prezzo di Esercizio Warrant A”), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non appena ricevuta la comunicazione di Esercizio dei*

⁵ Sarà indicato lo stesso numero dei massimi Warrant A da emettere.

Warrant A, in misura pari al 100% del più basso “volume weighted average price” registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti l'Esercizio Warrant A, dando atto che per “volume weighted average price” (o “VWAP”) si intende il prezzo medio ponderato per il volume pubblicato da Bloomberg LP quale benchmark di negoziazione calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg per il calcolo del VWAP), e comunque in misura non inferiore ad un prezzo determinato in base a quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.;

– per ciascuna azione sottoscritta sarà imputato a capitale sociale almeno un centesimo, ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare un diverso rapporto tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;

– entro la data di emissione delle azioni, il Prezzo di Esercizio Warrant A dovrà essere stato interamente versato;

– il termine finale di sottoscrizione, coincidente con il termine di Esercizio Warrant A, coincide con il 24° mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant A, e comunque entro il 31 dicembre 2023;

– l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte nell'esercizio dei Warrant a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno esercitati i Warrant;

(3) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant B, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. per l'importo di massimi Euro 2.090.400, comprensivi di sovrapprezzo, da liberare, eventualmente anche in momenti diversi, mediante emissione di massime n. [•]⁶ nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:

– le azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione su MTA;

⁶ Sarà indicato lo stesso numero dei massimi Warrant B da emettere.

- le azioni saranno emesse ed ammesse alle negoziazioni nei tre giorni di borsa aperta successivi al ricevimento da parte della Società della comunicazione di esercizio dei Warrant B (“**Esercizio Warrant B**”);
- il prezzo di emissione delle azioni (“**Prezzo di Esercizio Warrant B**”) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione non appena ricevuta la comunicazione di Esercizio dei Warrant B, in misura pari al 120% del più basso VWAP tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento sottoscritto in data 25 luglio 2019, ossia euro 0.0871, e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di richiesta di emissione dei Warrant B, e comunque in misura non inferiore ad un prezzo determinato in base a quanto stabilito dall’art. 2441, comma 6, cod. civ.;
- per ciascuna azione sottoscritta sarà imputato a capitale sociale almeno un centesimo, ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare un diverso rapporto tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;
- entro la data di emissione delle azioni, il Prezzo di Esercizio Warrant B dovrà essere stato interamente versato;
- il termine finale di sottoscrizione, coincidente con il termine di Esercizio Warrant B, coincide con il 60° mese dalla data di emissione dell’ultima tranche dei Warrant B, e comunque entro il 31 dicembre 2028;
- l’aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell’iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte nell’esercizio dei Warrant a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all’iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno esercitati i Warrant;

(4) di modificare conseguentemente l’articolo 6 dello Statuto sociale aggiungendo i seguenti ultimi due commi:

“L’assemblea straordinaria, in data [•] settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. [•]⁷ nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell’esercizio dei

⁷ Sarà indicato lo stesso numero dei massimi Warrant A da emettere.

Warrant A, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant A.”

“L'assemblea straordinaria, in data [•] settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 2.090.400, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. [•]⁸ nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant B, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant B.”;

- (5) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, a titolo meramente esemplificativo:*
- determini il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio e il numero di azioni da emettere di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni sopra indicati;*
 - dia esecuzione alle richieste di Esercizio dei Warrant pervenute alla Società, mediante emissione delle azioni di compendio;*
 - rediga e pubblichi il prospetto informativo di quotazione;*
 - predisponga, modifichi, integri e/o sottoscriva e/o compia di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione e del completamento delle deliberazioni assunte e delle relative attività;*
 - emetta le nuove azioni rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant, procedendo ai relativi depositi di legge e ai conseguenti aggiornamenti dell'art. 6 (sei) dello Statuto sociale, anche in relazione a ciascuna attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e del deposito dello Statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni richiesti dalla legge o comunque opportuni per dare piena esecuzione e attuazione a quanto sopra deliberato;*
 - apporti alle presenti deliberazioni le eventuali modifiche di carattere formale che fossero richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.*

⁸ Sarà indicato lo stesso numero dei massimi Warrant B da emettere.

* * *

Milano, 26 luglio 2019



Daniela Garnerò Santanchè
Presidente del Consiglio di Amministrazione

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

– ALLEGATO A –
CARATTERISTICHE DEI WARRANT A

(traduzione di cortesia)

1. Forma

I Warrant A saranno emessi in forma dematerializzata e gestiti tramite sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

2. Godimento

Fatti salvi i termini e le condizioni del Contratto di Investimento, i Warrant A sono emessi con pieni diritti di godimento a partire dalla loro emissione..

3. Assegnazione, trasferimento, e ammissione alle negoziazioni dei Warrant A

3.1. I Warrant A possono essere assegnati o trasferiti, senza il preventivo consenso dell'Emittente, solo alle società controllate o sottoposte a comune controllo da Negma che non siano costituite secondo le leggi degli Stati Uniti, Canada, Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant A sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetta a qualsiasi altro tipo di approvazione e/o autorizzazione da qualsivoglia autorità competente. In ogni caso la circolazione dei Warrant A sarà consentita solo società controllate o sottoposte a comune controllo che potranno essere considerate come investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

3.2. Ogni cessionario che diventi titolare di Warrant A , con qualsiasi mezzo e per qualsiasi ragione, sarà titolare e sarà soggetto a tutti i diritti e a tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di Investimento.

3.3. I Warrant A non saranno ammessi alla negoziazione in nessun mercato avente ad oggetto strumenti finanziari.

4. Scadenza

I Warrant A saranno ritenuti automaticamente nulli 24 mesi successivi alla data di emissione (“**Termine di Scadenza Warrant A**”).

5. Esercizio e Limitazioni

5.1. *Esercizio dei Warrant A convertibili in Azioni dell'Emittente; Periodo di Esercizio*

Ciascun titolare di Warrant A avrà il diritto, a sua scelta, in qualsiasi momento prima del Termine di Scadenza Warrant A (“**Periodo di Esercizio dei Warrant A**”), di esercitare tutti o parte dei Warrant A convertibili in Azioni di nuova emissione in forma nominativa.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Ciascun titolare di Warrant A è autorizzato ad esercitare in più *tranches* i Warrant A .

5.2. *Data di Esercizio; Comunicazione dell'Esercizio*

Ciascun titolare di Warrant A può esercitare tutti o parte dei propri Warrant A in qualsiasi Giorno di Negoziazione di sua scelta dandone comunicazione all'Emittente utilizzando il modulo incluso nell'Allegato C (la "**Comunicazione dell'Esercizio dei Warrant A**"). Si precisa che tale comunicazione si intenderà ricevuta e conosciuta dall'Emittente alla scadenza di un periodo di 24 ore dalla data di invio ("**Data di Esercizio dei Warrant A**").

Le nuove Azioni a seguito dell'esercizio dei Warrant A saranno emesse dall'Emittente tramite Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e registrata e, previo pagamento del relativo Prezzo di Esercizio dei Warrant A, saranno trasferite per conto dell'Emittente dall'agente sul conto del depositario di Negma presso un istituto finanziario partecipante al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. i cui dettagli saranno indicati nella Comunicazione di Esercizio dei Warrant A, entro tre (3) Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Esercizio dei Warrant A.

L'Emittente sarà ritenuto responsabile e dovrà tenere indenne Negma da eventuali perdite derivanti da un ritardo rispetto ai suddetti tre (3) Giorni di Negoziazione.

L'Emittente, dopo aver aggiornato il conto titoli presso il quale sono registrati i Warrant A, invierà a sua volta una comunicazione all'Agente per l'emissione delle nuove Azioni in favore del relativo titolare del Warrant A.

5.3. *Rapporto di Esercizio – Prezzo di Esercizio*

Ogni Warrant A darà diritto di sottoscrivere una (1) Azione ("**Rapporto di Esercizio Warrant A**"), fatti salvi eventuali adeguamenti effettuati ai sensi del Paragrafo 6.

Il prezzo di esercizio dei Warrant A sarà pari al 100% del più basso VWAP Giornaliero registrato durante il Periodo di *Pricing* (il "**Prezzo di Esercizio dei Warrant A**) che Negma dovrà pagare entro e non oltre i (3) Giorni di Negoziazione successivi all'invio all'Emittente della relativa Comunicazione dell'Esercizio dei Warrant A.

Il Prezzo di Esercizio del Warrant A sarà arrotondato dopo il secondo decimale.

Le nuove Azioni rivenienti dall'esercizio di qualsivoglia Warrant A saranno emesse a seguito del pagamento in denaro da parte del relativo titolare dei Warrant A del relativo Prezzo di Esercizio dei Warrant A, e fermo restando che la mancata esecuzione del pagamento determinerà l'impossibilità di emettere da parte di Negma le relative Azioni.

All'esercizio dei Warrant A, se il relativo titolare di Warrant A non riceve le relative Azioni come previsto nel paragrafo precedente, l'Emittente dovrà corrispondere al titolare dei relativi Warrant A un importo in denaro pari (i) al Rapporto di Esercizio Warrant A moltiplicato per (ii) la differenza (se positiva) tra (a) il prezzo di chiusura dell'Azione tre (3) Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Esercizio dei Warrant A e (b) il prezzo di

chiusura dell'Azione nel giorno immediatamente precedente la data in cui le relative Azioni sono effettivamente ricevute dal relativo titolare dei Warrant A, per ciascun Warrant esercitato.

Tale esercizio non richiederà il pagamento di alcuna commissione o spesa aggiuntiva da parte del titolare dei relativi Warrant.

Qualsiasi pagamento al titolare di Warrant A effettuato dall'Emittente ai sensi del presente Paragrafo 5.3 sarà effettuato dall'Emittente in favore del relativo titolare del Warrant A in denaro, mediante bonifico bancario su un conto corrente bancario comunicato dal relativo titolare di Warrant A all'Emittente, mediante fondi immediatamente disponibili e liberamente trasferibili in Euro.

5.4. *Diritti connessi alle Azioni*

Le nuove Azioni emesse a seguito dell'esercizio dei Warrant A saranno soggette a tutte le disposizioni dello Statuto e alle decisioni delle assemblee degli azionisti dell'Emittente.

Le nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su MTA a partire dalla loro emissione, avranno godimento immediato e corrente e saranno pienamente assimilabili e scambiabili con le Azioni esistenti.

5.5. *Limitazioni dell'esercizio dei Warrant A*

6. Tutela dei titolari di Warrant A

6.1. Al perfezionarsi di una qualsiasi delle seguenti operazioni:

1. emissione di titoli con diritti di opzioni per gli azionisti,
2. aumento del capitale sociale mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari (“*share premia*”), distribuzione di azioni gratuite o frazionamento azionario,
3. nel caso in cui alle Azioni sia attribuito un valore nominale, aumento del capitale sociale dell'Emittente, senza emissione di Azioni, mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari (“*share premia*”) o mediante aumento del valore nominale delle Azioni,
4. distribuzione di riserve in denaro o in natura o sovrapprezzo delle azioni,
5. assegnazione di strumenti finanziari in forma di *bonus* diversi dalle Azioni,
6. fusione per incorporazione, fusione, scissione, scorporo (“*division*”) dell'Emittente,
7. acquisto di Azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo dell'Azione,
8. ammortamento nel capitale sociale (“*amortisation in share capital*”) dell'Emittente,
9. modifica della destinazione degli utili dell'Emittente,
10. emissione di nuove Azioni, opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione o acquisto di qualsiasi Azione ad un prezzo per Azione inferiore al Prezzo di Esercizio dei Warrant A,
11. riduzione o aumento del numero di Azioni senza aumentare o ridurre il capitale sociale,

che l'Emittente potrà effettuare successivamente alla data di stacco dei Warrant A, i diritti dei titolari di Warrant A saranno tutelati adeguando il Rapporto di Esercizio Warrant A secondo come segue.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

In caso di adeguamento effettuato in conformità alle condizioni da 1 a 9, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato con tre decimali e arrotondato al millesimo più vicino (0,0005 arrotondato al millesimo superiore). Eventuali successivi adeguamenti saranno effettuati sulla base di tale Rapporto di Esercizio Warrant A, nuovamente calcolato e arrotondato. Tuttavia, i Warrant A possono solo comportare l'assegnazione di un numero intero di Azioni.

1. In caso di operazione finanziaria, che conferisca un diritto di opzione agli azionisti esistenti, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$\frac{\text{valore dell'azione senza diritto di opzione (share value ex-subscription right)} \\ \text{più il valore del diritto di opzione}}{}$$
$$\text{valore dell'azione senza diritto di opzione (share value ex-subscription right)}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore dell'azione senza diritto di opzione (*share value ex-subscription right*) e del diritto di opzione saranno determinati sulla base della media dei prezzi di chiusura delle Azioni su MTA (secondo quanto riportato da Bloomberg) registrati nel periodo di sottoscrizione durante il quale le Azioni e i diritti di opzione sono quotati simultaneamente.

2. In caso di aumento del capitale sociale dell'Emittente mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari ("*share premia*") e mediante distribuzione gratuita di azioni, o in caso di frazionamento azionario, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio dei Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$\frac{\text{Numero di azioni successivo all'operazione}}{}$$
$$\text{Numero di azioni esistenti prima dell'operazione}$$

3. In caso di aumento del capitale sociale dell'Emittente senza emissione di Azioni mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari ("*share premia*") o mediante aumento del valore nominale delle Azioni, il valore nominale delle Azioni che potranno essere assegnate ai titolari di Warrant A a seguito dell'esercizio dei loro Warrant A sarà aumentato di conseguenza.

4. In caso di distribuzione da parte dell'Emittente di riserve in denaro o in natura o di sovrapprezzo, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1$$
$$1 - \frac{\text{Ammontare della distribuzione per azione}}{}$$
$$\text{Valore dell'azione prima della distribuzione}$$

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore delle Azioni prima della distribuzione sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA degli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione prima della distribuzione.

5. In caso di assegnazione di strumenti finanziari in forma di *bonus* diversi dalle Azioni dell'Emittente, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato come segue:

Se il diritto a ricevere strumenti finanziari è quotato su MTA, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 + \frac{\text{Prezzo del diritto a ricevere strumenti finanziari}}{\text{Prezzo delle azioni ex diritto}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, i prezzi delle azioni ex-diritto e dei diritti a ricevere strumenti finanziari saranno determinati sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA nei primi tre (3) Giorni di Negoziazione a partire dalla data di stacco degli strumenti finanziari.

Se il diritto a ricevere strumenti finanziari non è quotato su MTA, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 + \frac{\text{Valore dello strumento assegnato per ogni azione}}{\text{Prezzo delle azioni ex diritto}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il prezzo delle azioni ex-diritto e il valore degli strumenti finanziari saranno determinati sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA nei primi tre (3) Giorni di Negoziazione a partire dalla data di distacco degli strumenti finanziari.

Se gli strumenti finanziari attribuiti non sono quotati su MTA, il loro valore sarà valutato in un attestato di un esperto indipendente. Tale attestato deve essere prodotto da un esperto di fama internazionale nominato dall'Emittente, il cui parere non è soggetto a ricorso.

6. In caso di fusione per incorporazione dell'Emittente da parte di un'altra società o di fusione dell'Emittente con una o più società finalizzata alla costituzione di una nuova società, o in caso di scorporo o scissione dell'Emittente, i Warrant A possono essere convertiti in azioni della società incorporante o nuova società o delle società risultanti da qualsiasi scissione o scorporo.

Il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato rettificando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima di tale evento con il rapporto di cambio delle Azioni dell'Emittente rispetto alle azioni della o delle nuove società acquirenti o società derivanti da qualsiasi scorporo o scissione. Tali società saranno sostituite all'Emittente al fine di applicare la suddetta rettifica, allo scopo di mantenere, ove applicabile, i diritti dei titolari dei Warrant A in caso di

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

operazioni finanziarie o sui titoli e, in generale, di assicurare che i diritti dei titolari dei Warrant siano garantiti secondo le previsioni legali, regolamentari e contrattuali.

7. Nel caso in cui l'Emittente proponga agli azionisti un'offerta di riacquisto di azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo dell'Azione, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore per la seguente formula calcolata al centesimo più vicino di un'Azione:

$$\frac{\text{valore dell'Azione} + pc \% \times (\text{Prezzo dell'acquisto delle azioni proprie} - \text{valore delle azioni})}{\text{valore dell'Azione}}$$

Ai fini del calcolo della formula di cui sopra:

“**valore dell'Azione**” (i) indica la media di almeno dieci (10) prezzi di chiusura consecutivi delle Azioni su MTA scelti tra i venti (20) prezzi di chiusura consecutivi delle Azioni su MTA precedenti l'operazione di riacquisto (o l'offerta di riacquisto).

“**Pc%**” indica la percentuale di capitale sociale dell'Emittente che è stata riacquistata.

“**Prezzo di Riacquisto**” indica il Prezzo effettivo delle Azioni riacquistate (il quale è necessariamente superiore del valore dell'Azione).

8. In caso di ammortamento del capitale sociale dell'Emittente, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant A sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$\frac{1}{1 - \frac{\text{Ammontare dell'ammortamento per azione}}{\text{Valore dell'azione prima dell'ammortamento}}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore dell'Azione ante ammortamento sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi dell'Azione su MTA negli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione precedenti la data di ammortamento.

9. In caso di modifica da parte dell'Emittente della destinazione dei propri utili a seguito dell'emissione di azioni privilegiate, il nuovo Rapporto di Esercizio dei Warrant sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio dei Warrant in vigore prima della data di emissione delle azioni privilegiate per la seguente formula:

$$\frac{1}{1 - \frac{\text{Riduzione del diritto agli utili ("profit right") per azione}}{\text{Valore dell'azione prima della modifica}}}$$

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Ai fini del calcolo di tale formula, il prezzo dell'Azione prima della modifica della destinazione degli utili sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi dell'Azione su MTA negli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione precedenti la data della modifica.

10. Se e quando l'Emittente emetterà Azioni (diverse dalle Azioni emesse a seguito dell'esercizio dei Warrant A) o emetterà o concederà opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione o acquisto di Azioni (diversi dai Warrant A), in ogni caso ad un prezzo per Azione inferiore al Prezzo di Esercizio dei Warrant A diviso per il Rapporto di Esercizio Warrant A, il nuovo Prezzo di Esercizio dei Warrant A sarà ridotto nella dovuta proporzione per riflettere la diluizione (in percentuale) subita dal titolare del Warrant A in conseguenza di tale emissione o assegnazione, a seconda dei casi, di tali Azioni o di tali opzioni, *warrant* o diritti.

11. In caso di riduzione o aumento del numero di Azioni senza il corrispettivo aumento o riduzione del capitale sociale, il numero di Warrant A sarà proporzionalmente aumentato o ridotto.

6.2. Ogni titolare di Warrant A che esercita i propri diritti può sottoscrivere un numero di Azioni, il quale è calcolato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant A in vigore in quel momento per il numero di Warrant A esercitati. Se le Azioni sono quotate e se il numero di Azioni così calcolato non è un numero intero, il titolare di un Warrant A dovrà ricevere:

- o il numero intero più vicino di Azioni immediatamente inferiore a quanto era in suo diritto e riceverà un pagamento pari al valore di tale frazione aggiuntiva di un'Azione calcolata sulla base del prezzo di chiusura dell'Azione quotata su MTA alla Data di Esercizio dei Warrant;
- o il più vicino numero intero di azioni immediatamente superiore a quanto era in suo diritto e fornirà un pagamento pari al valore di tale frazione aggiuntiva di un'Azione calcolata sulla base del prezzo di chiusura dell'Azione quotata sul MTA alla Data di Esercizio dei Warrant.

6.3. Fermo restando quanto sopra, all'Emittente non è consentito, senza la preventiva autorizzazione dei titolari di Warrant A, di modificare la propria forma giuridica o oggetto sociale.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

– ALLEGATO B –
CARATTERISTICHE DEI WARRANT B

(traduzione di cortesia)

1. **Forma**

I Warrant B saranno emessi in forma dematerializzata e gestiti tramite sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

2. **Godimento**

Fatti salvi i termini e le condizioni del Contratto di Investimento, i Warrant B sono emessi con pieni diritti di godimento a partire dalla loro emissione.

3. **Assegnazione, trasferimento, e ammissione alle negoziazioni dei Warrant B**

3.1. I Warrant A possono essere assegnati o trasferiti, senza il preventivo consenso dell'Emittente, solo alle società controllate o sottoposte a comune controllo da Negma che non siano costituite secondo le leggi degli Stati Uniti, Canada, Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant A sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetta a qualsiasi altro tipo di approvazione e/o autorizzazione da qualsivoglia autorità competente. In ogni caso la circolazione dei Warrant A sarà consentita solo società controllate o sottoposte a comune controllo che potranno essere considerate come investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

3.2. Ogni cessionario che diventi titolare di Warrant B, con qualsiasi mezzo e per qualsiasi ragione, sarà titolare e sarà soggetto a tutti i diritti e a tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di Investimento.

3.3. I Warrant B non saranno ammessi alla negoziazione in nessun mercato avente ad oggetto strumenti finanziari.

4. **Scadenza**

I Warrant B saranno ritenuti automaticamente nulli al quinto anniversario successivo alla data di emissione (“**Termine di Scadenza Warrant B**”).

5. **Esercizio e Limitazioni**

5.1. *Esercizio dei Warrant B convertibili in Azioni dell'Emittente; Periodo di Esercizio*

Ciascun titolare di Warrant B avrà il diritto, a sua scelta, in qualsiasi momento prima del Termine di Scadenza Warrant B (“**Periodo di Esercizio dei Warrant B**”), di esercitare tutti o parte dei Warrant B convertibili in Azioni di nuova emissione in forma nominativa.

Ciascun titolare di Warrant B è autorizzato ad esercitare in più *tranches* i Warrant B.

5.2. *Data di Esercizio; Comunicazione dell'Esercizio*

Ciascun titolare di Warrant B può esercitare tutti o parte dei propri Warrant B in qualsiasi Giorno di Negoziazione di sua scelta dandone comunicazione all'Emittente utilizzando il modulo previsto dal Contratto di Investimento ("**Comunicazione dell'Esercizio dei Warrant B**"). Si precisa che tale comunicazione si intenderà ricevuta e conosciuta dall'Emittente alla scadenza di un periodo di 24 ore dalla data di invio ("**Data di Esercizio dei Warrant B**").

Le nuove Azioni a seguito dell'esercizio dei Warrant B saranno emesse dall'Emittente tramite Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e registrata e, previo pagamento del relativo Prezzo di Esercizio dei Warrant B, saranno trasferite per conto dell'Emittente dall'Agente sul conto del depositario da Negma presso un istituto finanziario partecipante al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. i cui dettagli saranno indicati nella Comunicazione di Esercizio dei Warrant B, entro tre (3) Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Esercizio dei Warrant B.

L'Emittente sarà ritenuto responsabile e dovrà tenere indenne Negma da eventuali perdite derivanti da un ritardo rispetto ai suddetti tre (3) Giorni di Negoziazione.

L'Emittente, dopo aver aggiornato il conto titoli presso il quale sono registrati i Warrant B, invierà a sua volta una comunicazione all'Agente per l'emissione delle nuove Azioni in favore del relativo titolare del Warrant B.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

5.3. *Rapporto di Esercizio – Prezzo di Esercizio*

Ogni Warrant B darà diritto di sottoscrivere una (1) Azione (“**Rapporto di Esercizio Warrant B**”), fatti salvi eventuali adeguamenti effettuati ai sensi del Paragrafo 6.

Il prezzo di esercizio dei Warrant B (“**Prezzo di Esercizio dei Warrant B**”) sarà pari al 120% del più basso tra:

- (i) il più basso VWAP registrato nei 15 Giorni di Negoziazione precedenti la data di sottoscrizione del Contratto di Investimento; e
- (ii) il più basso VWAP registrato nei 10 Giorni di Negoziazione precedenti la data di emissione dei Warrant “A”.

Il Prezzo di Esercizio dei Warrant B dovrà essere versato da Negma entro e non oltre i (3) Giorni di Negoziazione successivi all’invio all’Emittente della relativa Comunicazione dell’Esercizio dei Warrant B, e fermo restando che la mancata esecuzione del pagamento determinerà l’impossibilità di emettere da parte di Negma le relative Azioni.

Il Prezzo di Esercizio dei Warrant B sarà determinato per arrotondamento dopo il secondo decimale.

Le nuove Azioni rivenienti dall’esercizio di qualsivoglia Warrant B saranno emesse a seguito del pagamento in denaro da parte del relativo titolare dei Warrant B del relativo Prezzo di Esercizio dei Warrant B.

All’esercizio dei Warrant B, se il relativo titolare di Warrant B non riceve le relative Azioni come previsto nel paragrafo precedente, l’Emittente dovrà corrispondere al titolare dei relativi Warrant B un importo in denaro pari (i) al Rapporto di Esercizio Warrant B moltiplicato per (ii) la differenza (se positiva) tra (a) il prezzo di chiusura dell’Azione tre (3) Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Esercizio dei Warrant B e (b) il prezzo di chiusura dell’Azione nel giorno immediatamente precedente la data in cui le relative Azioni sono effettivamente ricevute dal relativo titolare dei Warrant B, per ciascun Warrant esercitato.

Tale esercizio non richiederà il pagamento di alcuna commissione o spesa aggiuntiva da parte del titolare dei relativi Warrant.

Qualsiasi pagamento al titolare di Warrant B effettuato dall’Emittente ai sensi del presente Paragrafo 5.3 sarà effettuato dall’Emittente in favore del relativo titolare del Warrant B in denaro, mediante bonifico bancario su un conto corrente bancario comunicato dal relativo titolare di Warrant B all’Emittente, mediante fondi immediatamente disponibili e liberamente trasferibili in Euro.

5.4. *Diritti connessi alle Azioni*

Le nuove Azioni emesse a seguito dell’esercizio dei Warrant B saranno soggette a tutte le disposizioni dello Statuto e alle decisioni delle assemblee degli azionisti dell’Emittente.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Le nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su MTA a partire dalla loro emissione, avranno godimento immediato e corrente e saranno pienamente assimilabili e scambiabili con le Azioni esistenti.

5.5. *Limitazioni dell'esercizio dei Warrant B*

6. **Tutela dei titolari di Warrant B**

6.1. Al perfezionarsi di una qualsiasi delle seguenti operazioni:

1. emissione di titoli con diritti di opzioni per gli azionisti,
2. aumento del capitale sociale mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari (“*share premia*”), distribuzione di azioni gratuite o frazionamento azionario,
3. nel caso in cui alle Azioni sia attribuito un valore nominale, aumento del capitale sociale dell'Emittente, senza emissione di Azioni, mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari (“*share premia*”) o mediante aumento del valore nominale delle Azioni,
4. distribuzione di riserve in denaro o in natura o sovrapprezzo delle azioni,
5. assegnazione di strumenti finanziari in forma di *bonus* diversi dalle Azioni,
6. fusione per incorporazione, fusione, scissione, scorporo (“*division*”) dell'Emittente,
7. acquisto di Azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo dell'Azione,
8. ammortamento nel capitale sociale (“*amortisation in share capital*”) dell'Emittente,
9. modifica della destinazione degli utili dell'Emittente,
10. emissione di nuove Azioni, opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione o acquisto di qualsiasi Azione ad un prezzo per Azione inferiore al Prezzo di Esercizio dei Warrant B,
11. riduzione o aumento del numero di Azioni senza aumentare o ridurre il capitale sociale.

che l'Emittente potrà effettuare successivamente alla data di stacco dei Warrant B, i diritti dei titolari di Warrant B saranno tutelati adeguando il Rapporto di Esercizio Warrant B come segue.

In caso di adeguamento effettuato in conformità alle condizioni di cui ai punti da 1 a 9 di cui sotto, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato con tre decimali e arrotondato al millesimo più vicino (0,0005 arrotondato al millesimo superiore). Eventuali successivi adeguamenti saranno effettuati sulla base di tale Rapporto di Esercizio Warrant B, nuovamente calcolato e arrotondato. Tuttavia, i Warrant B possono solo comportare l'assegnazione di un numero intero di Azioni.

1. In caso di operazione finanziaria, che conferisca un diritto di opzione agli azionisti esistenti, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$\frac{\text{valore dell'azione senza diritto di opzione (share value ex-subscription right)}}{\text{più il valore del diritto di opzione}}$$

$$\text{valore dell'azione senza diritto di opzione (share value ex-subscription right)}$$

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore dell'azione senza diritto di opzione (*share value ex-subscription right*) e del diritto di sottoscrizione saranno determinati sulla base della media dei prezzi di chiusura delle Azioni su MTA (secondo quanto riportato da Bloomberg) registrati nel periodo di sottoscrizione durante il quale le Azioni e i diritti di sottoscrizione sono quotati simultaneamente.

2. In caso di aumento del capitale sociale dell'Emittente mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari ("*share premia*") e mediante distribuzione gratuita di azioni, o in caso di frazionamento azionario, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$\frac{\text{Numero di azioni successivo all'operazione}}{\text{Numero di azioni esistenti prima dell'operazione}}$$

3. In caso di aumento del capitale sociale dell'Emittente senza emissione di Azioni mediante capitalizzazione di riserve, utili o premi azionari ("*share premia*") o mediante aumento del valore nominale delle Azioni, il valore nominale delle Azioni che potranno essere assegnate ai titolari di Warrant B a seguito dell'esercizio dei loro Warrant B sarà aumentato di conseguenza.

4. In caso di distribuzione da parte dell'Emittente di riserve in denaro o in natura o di sovrapprezzo, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 - \frac{1}{\frac{\text{Valore dell'azione prima della distribuzione}}{\text{Ammontare della distribuzione per azione}}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore delle Azioni prima della distribuzione sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA degli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione prima della distribuzione.

5. In caso di assegnazione di strumenti finanziari in forma di *bonus* diversi dalle Azioni dell'Emittente, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato come segue:

se il diritto a ricevere strumenti finanziari è quotato su MTA, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 + \frac{\text{Prezzo del diritto a ricevere strumenti finanziari}}{\text{Prezzo delle azioni ex diritto}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, i prezzi delle azioni ex-diritto e dei diritti a ricevere strumenti finanziari saranno determinati sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA nei primi tre (3) Giorni di Negoziazione a partire dalla data di stacco degli strumenti finanziari.

se il diritto a ricevere strumenti finanziari non è quotato su MTA, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 + \frac{\text{Valore dello strumento assegnato per ogni azione}}{\text{Prezzo delle azioni ex diritto}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il prezzo delle azioni ex-diritto e il valore degli strumenti finanziari saranno determinati sulla base della media ponderata dei prezzi su MTA nei primi tre (3) Giorni di Negoziazione a partire dalla data di distacco degli strumenti finanziari.

se gli strumenti finanziari attribuiti non sono quotati su MTA, il loro valore sarà valutato in un attestato di un esperto indipendente. Tale attestato deve essere prodotto da un esperto di fama internazionale nominato dall'Emittente, il cui parere non è soggetto a ricorso.

6. In caso di fusione per incorporazione dell'Emittente da parte di un'altra società o di fusione dell'Emittente con una o più società finalizzata alla costituzione di una nuova società, o in caso di scorporo (“*division*”) o scissione dell'Emittente, i Warrant B possono essere convertiti in azioni della società incorporante o nuova società o delle società risultanti da qualsiasi scissione o scorporo (“*division*”).

Il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato rettificando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima di tale evento con il rapporto di cambio delle Azioni dell'Emittente rispetto alle azioni della o delle nuove società acquirenti o società derivanti da qualsiasi scorporo (“*division*”) o scissione. Tali società saranno sostituite all'Emittente al fine di applicare la suddetta rettifica, allo scopo di mantenere, ove applicabile, i diritti dei titolari dei Warrant B in caso di operazioni finanziarie o sui titoli e, in generale, di assicurare che i diritti dei titolari dei Warrant siano garantiti secondo le previsioni legali, regolamentari e contrattuali.

7. Nel caso in cui l'Emittente proponga agli azionisti un'offerta di riacquisto di azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo dell'Azione, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore per la seguente formula calcolata al centesimo più vicino di un'Azione:

$$\frac{\text{valore dell'azione} + \text{pc \%} \times (\text{Prezzo dell'acquisto delle azioni proprie} - \text{valore delle azioni})}{\text{valore dell'azione}}$$

Ai fini del calcolo della formula di cui sopra:

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

“*valore dell’azione*” (i) indica la media di almeno dieci (10) prezzi di chiusura consecutivi delle Azioni su MTA scelti tra i venti (20) prezzi di chiusura consecutivi delle Azioni su MTA precedenti l’operazione di riacquisto (o l’offerta di riacquisto).

“*Pc%*” indica la percentuale di capitale sociale dell’Emittente che è stata riacquistata.

“*Prezzo di Riacquisto*” indica il Prezzo effettivo delle Azioni riacquistate (il quale è necessariamente superiore del valore dell’Azione).

8. In caso di ammortamento del capitale (“*amortisation in share capital*”) sociale dell’Emittente, il nuovo Rapporto di Esercizio Warrant B sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore prima della relativa operazione per la seguente formula:

$$1 - \frac{1}{\frac{\text{Ammontare dell'ammortamento per azione}}{\text{Valore dell'azione prima dell'ammortamento}}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il valore dell’Azione ante ammortamento sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi dell’Azione su MTA negli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione precedenti la data di ammortamento.

9. In caso di modifica da parte dell’Emittente della destinazione dei propri utili a seguito dell’emissione di azioni privilegiate, il nuovo Rapporto di Esercizio dei Warrant sarà determinato moltiplicando il Rapporto di Esercizio dei Warrant in vigore prima della data di emissione delle azioni privilegiate per la seguente formula:

$$1 - \frac{1}{\frac{\text{Riduzione del diritto agli utili ("profit right") per azione}}{\text{Valore dell'azione prima della modifica}}}$$

Ai fini del calcolo di tale formula, il prezzo dell’Azione prima della modifica della destinazione degli utili sarà determinato sulla base della media ponderata dei prezzi dell’Azione su MTA negli ultimi tre (3) Giorni di Negoziazione precedenti la data della modifica.

10. Se e quando l’Emittente emetterà Azioni (diverse dalle Azioni emesse a seguito dell’esercizio dei Warrant B) o emetterà o concederà opzioni, *warrant* o altri diritti di sottoscrizione o acquisto di Azioni (diversi dai Warrant B), in ogni caso ad un prezzo per Azione inferiore al Prezzo di Esercizio dei Warrant B diviso per il Rapporto di Esercizio Warrant B, il nuovo Prezzo di Esercizio dei Warrant B sarà ridotto nella dovuta proporzione per riflettere la diluizione (in percentuale) subita dal titolare del Warrant B in conseguenza di tale emissione o assegnazione, a seconda dei casi, di tali Azioni o di tali opzioni, *warrant* o diritti.

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

11. In caso di riduzione o aumento del numero di Azioni senza il corrispettivo aumento o riduzione del capitale sociale, il numero di Warrant B sarà proporzionalmente aumentato o ridotto.

6.2. Ogni titolare di Warrant B che esercita i propri diritti può sottoscrivere un numero di Azioni, il quale è calcolato moltiplicando il Rapporto di Esercizio Warrant B in vigore in quel momento per il numero di Warrant B esercitati. Se le Azioni sono quotate e se il numero di Azioni così calcolato non è un numero intero, il titolare di un Warrant B dovrà ricevere:

- o il numero intero più vicino di Azioni immediatamente inferiore a quanto era in suo diritto e riceverà un pagamento pari al valore di tale frazione aggiuntiva di un'Azione calcolata sulla base del prezzo di chiusura dell'Azione quotata su MTA alla Data di Esercizio dei Warrant;
- o il più vicino numero intero di azioni immediatamente superiore a quanto era in suo diritto e fornirà un pagamento pari al valore di tale frazione aggiuntiva di un'Azione calcolata sulla base del prezzo di chiusura dell'Azione quotata sul MTA alla Data di Esercizio dei Warrant.

6.3. Fermo restando quanto sopra, all'Emittente non è consentito, senza la preventiva autorizzazione dei titolari di Warrant B, di modificare la propria forma giuridica o oggetto sociale.

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

BIOERA S.p.A.

via Pompeo Litta, 9 – 20122 Milano (Italia)

Capitale sociale Euro 15.180.000 i.v. - REA MI-1784826 – Codice fiscale 03916240371 – Partita IVA 00676181209

bioera@legalmail.it

telefono: +39.02.8396.3432 - fax: +39.02.8396.3543

www.bioera.it

Parere della Società di Revisione sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, e dell'art. 158, primo comma, D.Lgs. 58/98.

Ria Grant Thornton Spa
Corso Vercelli 40
20145 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*Agli Azionisti della
Bioera S.p.A.*

1. Motivo e oggetto dell'incarico

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5 comma, del Codice Civile, abbiamo ricevuto dalla Società Bioera S.p.A. (di seguito "Bioera" o la "Società") la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile, degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Consob 11971/1999 (il "Regolamento degli Emittenti") e dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/98 (il "TUF"), che illustra e motiva la proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni (la "Relazione"). La suddetta proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta Straordinaria il 12 settembre 2019, in prima convocazione, e il 13 settembre 2019 in seconda convocazione.

In riferimento all'operazione descritta il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Bioera.

Tale proposta prevede che l'Assemblea Straordinaria deliberi, tra le altre cose, in merito al seguente principale punto:

- approvazione dell'emissione di massimi n. 60.000.000, ovvero n. 6.000.000, warrant A e massimi n. 20.000.000, ovvero n. 2.000.000, warrant B, in funzione dell'approvazione o meno della precedente proposta di raggruppamento di azioni, riservati in sottoscrizione a un investitore istituzionale che garantisca la sottoscrizione in termini certi e rapidi, in parte a pagamento, i quali daranno diritto di sottoscrivere un aumento di capitale sociale in più tranches, in rapporto di 1 nuova azione ogni warrant. A servizio dei warrant emessi, proposta di aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 80.000.000, ovvero 8.000.000, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento precedentemente richiamato, nuove azioni ordinarie.

2. Sintesi dell'Operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, l'Assemblea Straordinaria sarà chiamata a deliberare, tra le altre cose, in merito al seguente punto:

- approvazione dell'emissione di massimi n. 60.000.000, ovvero n. 6.000.000, warrant A e massimi n. 20.000.000, ovvero n. 2.000.000, warrant B, in funzione dell'approvazione o meno della precedente proposta di raggruppamento di azioni, riservati in sottoscrizione a un investitore istituzionale che garantisca la sottoscrizione in termini certi e rapidi, in parte a pagamento, i quali daranno diritto di sottoscrivere un aumento di capitale sociale in più tranches, in rapporto di 1 nuova azione ogni

warrant. A servizio dei warrant emessi, proposta di aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 80.000.000, ovvero 8.000.000, in funzione dell'approvazione o meno del raggruppamento di azioni precedentemente richiamato, nuove azioni ordinarie.

Tale deliberazione si colloca nell'ambito di un'operazione di finanziamento del fabbisogno finanziario di Bioera fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000 (l'"Impegno") mediante l'esercizio di Warrant A con cui saranno attribuite azioni di compendio aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, riservato ad un unico investitore qualificato, Negma Group Limited ("Negma"), ai sensi del Contratto di investimento sottoscritto tra la Società e Negma in data 25 luglio 2019 (il "Contratto di Investimento" o "Contratto").

Ai sensi del Contratto di Investimento, Bioera si è impegnata ad emettere (l'"Operazione"):

- massimi n. 60.000.000 (pre-raggruppamento azionario) warrant denominati Warrant A, a pagamento e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant A portato in esercizio;
- ulteriori massimi n. 20.000.000 (pre-raggruppamento azionario) warrant denominati Warrant B da assegnarsi contestualmente all'emissione delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A, nel rapporto di assegnazione pari a n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato.

I termini e le caratteristiche dell'Operazione sono descritti nel contratto denominato "*Agreement for the issuance of and subscription of Class "A" Warrants and Class "B" Warrants*", datato 25 luglio 2019.

Come descritto nella Relazione degli Amministratori, Negma si è impegnata ad esercitare i Warrant A per l'importo minimo di Euro 300.000 al mese, fino al raggiungimento di un importo pari all'Impegno o all'importo totale dei Warrant A, a partire dal mese immediatamente successivo al mese della prima data di emissione dei Warrant A. L'importo minimo dei Warrant A da esercitare sarà ridotto ad Euro 200.000 nei mesi in cui il valore giornaliero complessivo delle negoziazioni delle azioni di Bioera scenda al di sotto di Euro 50.000 per più di 10 giorni di negoziazione consecutivi in un mese.

Le azioni di compendio che saranno assegnate al momento dell'esercizio dei Warrant A avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alle negoziazioni sul MTA previo pagamento del prezzo di esercizio dei Warrant A, pari al 100% del più basso VWAP (*Volume Weighted Average Price*) giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti l'emissione di una comunicazione di esercizio dei Warrant A.

Contemporaneamente e contestualmente all'emissione delle azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A, verranno emessi i Warrant B, nel rapporto di assegnazione pari a n. 1 Warrant B ogni n. 3 azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant A e con un rapporto di esercizio pari a n. 1 nuova azione di compendio della Società ogni n. 1 Warrant B esercitato. A servizio dell'esercizio dei Warrant B dovrà essere deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, mediante emissione di massime n. 20.000.000 di azioni (pre-raggruppamento azionario).

I Warrant B saranno annullati decorsi 60 mesi dalla loro data di emissione.

I Warrant B conferiranno il diritto di esercitare in ogni momento precedente la data di scadenza degli stessi ("Periodo di Esercizio dei Warrant B"), in tutto o in parte, i Warrant B in qualsiasi giorno di borsa aperta nel corso del Periodo di Esercizio dei Warrant B e mediante apposita comunicazione di esercizio ("Comunicazione di Esercizio Warrant B") nel rapporto di esercizio pari a n. 1 Warrant B per ogni n. 1 azione di compendio emessa dalla Società ("Rapporto di Esercizio Warrant B").

Il prezzo di esercizio dei Warrant B sarà pari al 120% del più basso valore tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento (pari a Euro 0,0871) e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la data di emissione di una comunicazione di esercizio dei Warrant B ("Prezzo di Esercizio dei Warrant B") da corrispondersi, da parte di Negma, entro e non oltre 3 giorni di negoziazione successivi alla consegna alla Società della predetta Comunicazione di Esercizio Warrant B.

I Warrant A e B avranno le seguenti caratteristiche:

- saranno emessi in forma dematerializzata e gestiti tramite sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. I Warrant non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato;
- saranno emessi con pieni diritti di godimento a partire dalla data della loro emissione;
- potranno essere trasferiti, senza il previo consenso della Società, a società controllate da Negma (intendendosi per tali persone fisiche o giuridiche che controllano o sono controllate o sono sotto comune controllo della stessa) che non siano registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente. In ogni caso, la circolazione dei Warrant sarà consentita solo a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati; resta inteso che qualsiasi eventuale cessionario sarà comunque soggetto a tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal Contratto.

Le azioni di compendio avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione sul MTA previo pagamento del prezzo di esercizio dei Warrant A o B.

Il Contratto di Investimento sottoscritto tra la Società e Negma prevede un periodo di validità dell'Impegno di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso ("Periodo di Commitment"). Negma e l'Emittente hanno convenuto, ai sensi del Contratto di Investimento, la facoltà di rinnovare l'Impegno sopra descritto per un eventuale ulteriore importo pari a ulteriori Euro 3.000.000, alle stesse condizioni del Contratto di Investimento.

Il Contratto di Investimento prevede che Bioera emetterà a favore di Negma i Warrant A aventi le caratteristiche sopra descritte, ove tutte le condizioni previste dal Contratto siano rispettate ovvero eventualmente rinunciate da parte di Negma, tra cui, inter alia:

- aver già deliberato un aumento di capitale sociale riservato o detenere un numero azioni proprie sufficienti per consegnare a Negma azioni di compendio derivanti dall'esercizio dei Warrant A sulla base del prezzo di esercizio;
- il rispetto da parte di Bioera dei covenant ("Covenant") previsti dal Contratto;
- il rispetto da parte di Bioera e l'assenza di qualsiasi evento che renda le dichiarazioni e garanzie rilasciate nel Contratto dalla Società non veritiere;
- il mancato verificarsi di una cd. "Material Adverse Change" (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione dei Warrant e delle azioni o la negoziazione degli stessi);
- la mancata assunzione, da parte della Società, di qualsivoglia impegno vincolante che comporti un cambio del controllo della Società stessa;
- la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o contestazione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana S.p.A. e CONSOB) avente ad oggetto i Warrant o il loro esercizio;
- la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento o un evento di default (come infra definito), ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- il Periodo di Commitment non sia terminato;
- le azioni della Società (i) siano quotate su sul Mercato Telematico Azionario e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di CONSOB e/o da parte di Borsa Italiana S.p.A. né tale sospensione sia stata minacciata (a) per iscritto da parte di CONSOB e/o di Borsa Italiana o (b) in quanto la Società non abbia più i requisiti minimi previsti per la negoziazione delle azioni presso il MTA, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana S.p.A.

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezionalità, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni.

Negma, contestualmente all'emissione dei Warrant, concederà un prestito infruttifero alla Società per un importo pari a Euro 450.000 ("Prestito") con utilizzo vincolato al fine di procedere al rimborso delle obbligazioni convertibili in circolazione sottoscritte relative al prestito obbligazionario convertibile di cui al contratto concluso tra Bioera e Bracknor Investment in data 1° agosto 2017 fino all'importo di Euro 250.000.

Il Contratto di Investimento prevede che qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società sia inferiore al 50% del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società alla data di conclusione del Contratto di Investimento nel corso di un periodo di 5 giorni di negoziazione del titolo consecutivi, la Società avrà il diritto, a condizione che il Prestito sia stato interamente rimborsato a Negma, di risolvere il Contratto di Investimento, restando inteso che tale facoltà comporterà una risoluzione contrattuale esente da commissioni e penali.

Inoltre, il Contratto di Investimento prevede che la Società abbia il diritto, a condizione che il Prestito sia stato interamente rimborsato a Negma, di riacquistare in qualsiasi momento i Warrant A in circolazione al loro prezzo nominale.

2.1 Obiettivi dell'Operazione e motivi dell'esclusione del diritto di opzione

Nella Relazione degli Amministratori è specificato che l'Operazione è finalizzata a:

- supportare il capitale circolante nell'ambito dei piani di sviluppo;
- rafforzare la struttura finanziaria nel breve/medio-lungo periodo;
- allargare la compagine azionaria in virtù dell'esercizio dei Warrant;
- reperire nel breve termine nuove risorse finanziarie che possano sostenere ed incrementare lo sviluppo della Società;
- ottenere, con certezza, maggiore flessibilità finanziaria, anche in termini brevi.

3. Natura e portata del presente parere

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, il prezzo di emissione delle nuove azioni verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione successivamente alla data di emissione della presente relazione, sulla base delle metodologie individuate dagli Amministratori medesimi e descritte al successivo par. 5.

In tale contesto, il presente parere emesso ai sensi dell'art. 2441, sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice Civile, in ordine alla metodologia adottata dagli Amministratori per la futura determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Bioera nell'ambito dell'aumento di capitale riservato a servizio dei Warrant NEGMA.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere indica i criteri seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione degli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre conclusioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali criteri.

Nell'esaminare i criteri di determinazione del prezzo adottati dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società e del Gruppo di appartenenza. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti ritenuti utili nella fattispecie ed effettuato colloqui con la Direzione stessa. In particolare, abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2019 predisposta ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, Codice Civile, e dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Consob 11971/99;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2019;
- statuto vigente della Società e proposte modifiche statutarie allo stesso (artt. 6 e 17);
- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018 della Bioera S.p.A. da noi assoggettato a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 30 aprile 2019;

- situazione infrannuale al 31 maggio 2019 di Bioera S.p.A. sulla quale non abbiamo svolto alcuna procedura di revisione contabile;
- contratto sottoscritto con Negma, datato 25 luglio 2019.

Abbiamo altresì utilizzato le seguenti ulteriori informazioni:

- andamento dei prezzi ufficiali di Bioera rilevati nei sei mesi antecedenti la data di stipula del contratto (25/1/2019-25/7/2019) rilevati da Bloomberg;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico e ulteriori informazioni ritenute utili ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 8 agosto 2019, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione della Bioera S.p.A., non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre procedure, o altri fatti o circostanze che possano avere un effetto sul criterio di determinazione dei prezzi di emissione delle azioni di compendio indicate nella relazione illustrativa degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della nostra relazione.

5. Metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

5.1 Il criterio di determinazione del prezzo di emissione

Come anticipato, nell'ambito dell'Operazione proposta che, come già ricordato, si configura giuridicamente come un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato nella propria Relazione non già la determinazione di un prezzo di emissione determinato nel suo valore assoluto, quanto piuttosto i criteri cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi nella successiva fase di esecuzione dell'aumento di capitale.

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale a servizio dell'emissione dei Warrant è disciplinato dal Contratto.

In particolare:

- il prezzo di emissione delle azioni che saranno assegnate in seguito alla comunicazione di esercizio dei Warrant A sarà pari al 100% del più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti l'emissione di una comunicazione di esercizio Warrant A. Contestualmente saranno assegnati anche n. 1 Warrant B ogni n. 3 Warrant A;
- il prezzo di emissione delle azioni assegnate in seguito a ciascuna comunicazione di esercizio dei Warrant B sarà pari al 120% del più basso valore tra (i) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 15 giorni di negoziazione consecutivi precedenti la sottoscrizione del Contratto di Investimento (ossia pari a Euro 0,0871) e (ii) il più basso VWAP giornaliero registrato durante un periodo di 10 giorni di negoziazione consecutivi, precedenti la data di emissione di una comunicazione di esercizio dei Warrant B.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ha stabilito di non determinare un prezzo prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione da emettere in considerazione dell'esercizio dei Warrant, in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione delle azioni di compendio.

In particolare, gli Amministratori ritengono che la determinazione del prezzo con riguardo al valore della quotazione che il titolo Bioera avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti alla sottoscrizione delle azioni di compendio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse (rappresentativo del valore della Società) e possa essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta. Tale criterio a loro avviso consente al mercato di essere il vero protagonista nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione.

In particolare, con l'adozione dei criteri sopra esposti gli Amministratori ritengono che il prezzo delle azioni dei Warrant A di nuova emissione sarà tendenzialmente determinato dal mercato, fermo il presidio di cui all'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, così adottando un criterio più congruo, rispetto alla mera applicazione del criterio del patrimonio netto contabile, il quale condurrebbe ad una valutazione estremamente limitata della Società, senza tenere conto dello status di società quotata al mercato principale MTA gestito da Borsa Italiana.

Quanto ai Warrant B, inoltre, il criterio adottato per la determinazione del prezzo di esercizio - il quale, pur con margini di variabilità, guarda ad un dato storico e non al valore del VWAP subito antecedente all'emissione delle nuove azioni - è volto a premiare un eventuale apprezzamento del valore del titolo a fronte dell'Operazione in esame, fermo restando il presidio di cui all'art. 2441, sesto comma, Codice Civile.

Gli Amministratori ritengono, inoltre, che l'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo Bioera, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio di Negma.

L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente, da un lato, di emettere azioni ad un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo stesso e dall'altro di rispettare tempo per tempo il presidio di cui all'art. 2441, sesto comma, Codice Civile.

L'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

Nel contesto dell'Operazione, il suddetto parametro, richiamato dall'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, non può essere considerato vincolante al punto di impedire l'Operazione, ove solo si consideri che l'ingresso nella compagine sociale di un nuovo investitore a sostegno della Società rappresenta un'opportunità di sviluppo per la Società stessa e per il suo rafforzamento patrimoniale e finanziario. Il Consiglio di Amministrazione, quindi, ritiene che l'interesse primario della Società alla realizzazione dell'aumento di capitale giustifichi l'individuazione di un criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni che, in determinate circostanze avverse (determinate ad esempio da un andamento negativo dei mercati azionari), potrebbe essere inferiore al valore dei corsi di borsa degli ultimi sei mesi.

6. Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori nella Relazione Illustrativa indicano che ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato tenendo conto del valore del patrimonio netto e del corso della quotazione delle azioni della Società sul mercato di riferimento. Nella relazione illustrativa non si evidenziano delle difficoltà riscontrate dagli Amministratori circa le valutazioni di cui al punto precedente, si segnala tuttavia che gli Amministratori ritengono che l'interesse primario della Società alla realizzazione dell'Operazione giustifichi l'individuazione di un criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni che, in determinate circostanze avverse (determinate, ad esempio, da un andamento negativo dei mercati azionari), potrebbe essere anche inferiore al valore calcolato ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice Civile. Nel contesto dell'Operazione, il suddetto parametro, richiamato dal citato art. 2441, sesto comma, Codice Civile, non può essere interpretato in modo così restrittivo da impedire l'Operazione, ove solo si consideri che l'ingresso nella compagine sociale di un nuovo investitore a sostegno della Società rappresenta un presupposto essenziale per il piano di sviluppo della Società stessa e il suo rafforzamento.

7. Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- lettura critica della Relazione degli Amministratori nonché delle bozze di lavoro già messe a nostra disposizione nelle settimane precedenti alla data di consegna della Relazione finale;
- lettura del contratto "Negma";
- analisi sulla base delle discussioni con gli Amministratori, del lavoro degli stessi svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio onde riscontrarne l'adeguatezza in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivate e non arbitrari;

- analisi sotto il profilo della completezza e non contraddittorietà, delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i criteri da esso adottati ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e delle Azioni di Compendio;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei nelle specifiche circostanze a determinare il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio;
- analisi della conformità alla vigente normativa del criterio per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni da emettere con esclusione del diritto di opzione;
- verifica della coerenza dei dati utilizzati dagli amministratori con le fonti di riferimento nonché la correttezza matematica dei calcoli sviluppati dal Consiglio di Amministrazione;
- analisi della documentazione disponibile pubblicamente sulla Bioera e sul titolo rappresentato dall'azione ordinaria Bioera;
- analisi della documentazione disponibile pubblicamente su operazioni simili;
- osservato l'andamento delle quotazioni di borsa di Bioera per intervalli temporali significativi;
- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, dello Statuto della Società;
- analisi della situazione patrimoniale ed economica intermedia al 31 maggio 2019 della Bioera S.p.A., non assoggettata a revisione contabile;
- ricevuto formale lettera di attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

8. Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi adottati dal Consiglio di Amministrazione

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'Operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'Operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori:

- l'aumento di capitale e l'emissione dei warrant costituiscono operazioni esecutive del Contratto Negma, complementari e non eseguibili su base disgiunta; ne consegue che anche le condizioni finanziarie sottostanti sono collegate tra di loro;
- il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale è variabile e basato sulle quotazioni di borsa del titolo;
- il valore per azione del patrimonio netto contabile consolidato di Bioera è inferiore ai corsi di borsa.

Gli elementi di contesto alle operazioni proposte dal Contratto Negma possono essere riassunti come segue:

- gli Amministratori di Bioera hanno recentemente comunicato che ricorrono per la Società le circostanze previste dall'art. 2446 del Codice Civile.

Tutti gli elementi sopra richiamati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.

9. Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni forniti dalla Società, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche a riguardo. Parimenti non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società e del Gruppo.

La proposta di aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant A, formulata dal Consiglio di Amministrazione, scindibile in più tranche e nell'arco temporale previsto dal Contratto, definito l'ammontare massimo di capitale sottoscrivibile non indica il prezzo di emissione delle azioni bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la congruità del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, ma la congruità dei criteri proposti dagli Amministratori, definito nel contratto Negma, per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, criteri ai quali, se approvati dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione si dovrà attenere nella determinazione del prezzo in sede di esecuzione dell'aumento di capitale.

L'esecuzione dell'aumento di capitale sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando, di volta in volta, e sulla base delle condizioni previste dal Contratto Negma, il prezzo delle nuove azioni a seguito della Comunicazione di Esercizio da parte di Negma.

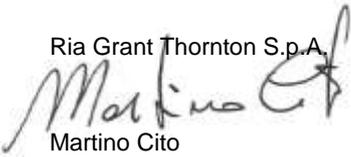
Si consideri anche quanto segue:

- i dati della situazione intermedia al 31 maggio 2019 di Bioera non è stata oggetto di procedure di revisione contabile da parte nostra;
- nell'ambito dell'approccio metodologico complessivo, gli Amministratori non hanno utilizzato, né con finalità di metodologie principali, né ai fini di controllo, metodologie valutative diverse dal criterio di borsa. Il criterio di determinazione del prezzo di emissione è basato sulle quotazioni di borsa ed è soggetto all'andamento proprio dei mercati finanziari e può, pertanto, evidenziare oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. Inoltre, ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole Società;
- l'ampio arco temporale nel quale l'aumento di capitale sociale potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, nel caso in cui le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli Amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alle date di esecuzione dell'aumento di capitale, anche in considerazione delle clausole di covenant del contratto Negma;
- le modalità applicative del metodo delle quotazioni di borsa prescelte dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni nel caso di specie appaiono in linea con la prassi riscontrata nell'ambito di operazioni simili con le caratteristiche di quella qui in esame. Si rilevano, pertanto, con riferimento all'utilizzo della metodologia di borsa possibili limiti legati alle specifiche caratteristiche del titolo Bioera. Tali caratteristiche potrebbero influenzare in qualche misura la validità del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione, anche in virtù del lasso temporale necessario per il completamento dell'Operazione;
- il contratto Negma e l'obbligo di Negma di sottoscrivere le azioni di nuova emissione risultano subordinati a condizioni e clausole risolutive;
- con riferimento all'aumento di capitale, l'effetto diluitivo deriva dalle azioni di compendio sottoscritte a seguito dell'esercizio da parte di Negma, nell'arco temporale dell'Operazione a seguito dell'esercizio dei Warrant. Ipotizzando l'integrale esercizio dei Warrant A gli azionisti subiranno una diluizione massima del 52,7%. In caso di integrale esercizio anche dei Warrant B, gli azionisti subiranno una diluizione del 59,8%. Tuttavia, come indicato dagli Amministratori, l'esecuzione dell'Operazione comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile. La diluizione dipenderà, in particolare, dagli importi delle richieste di esercizio e dal relativo prezzo di esercizio, ad oggi non determinabili nonché dall'ammontare delle azioni sottoscritte.

10. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nella presente relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che i criteri individuati dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di compendio a servizio del Warrant, ai fini della presente proposta di Aumento del Capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, e dell'art. 158, 1 comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, siano adeguati ed esprimiamo parere favorevole sull'adeguatezza di tali criteri in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari.

Milano, 8 agosto 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Martino Cito
Socio

Firmato Federico Mottola Lucano
(file firmato digitalmente)

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

Allegato "P" all'atto in data 1-10-2019 n. 6212/3107 rep.

STATUTO

Articolo 1

La società è denominata "Bioera S.p.A." e costituita in forma di società per azioni (di seguito, la "Società").

Articolo 2

La Società ha sede in Milano (MI).

Con l'osservanza delle vigenti disposizioni potrà istituire e sopprimere succursali, filiali, sedi secondarie, agenzie, uffici e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Articolo 3

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento deliberati dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge.

Articolo 4

La Società ha per oggetto l'esercizio di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni, con esclusione espressa della possibilità di effettuare operazioni riservate agli intermediari finanziari.

In particolare, la Società, nell'ambito della predetta attività, potrà assumere, negoziare e gestire partecipazioni, interessenze e diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale in altre società, imprese o altre entità, quotate o non quotate, di maggioranza o di minoranza, nonché sottoscrivere altri strumenti finanziari in genere o titoli di debito emessi da società imprese o altre entità.

La Società potrà svolgere le suddette attività anche al di fuori della propria sede nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. La Società potrà inoltre esercitare tutte le attività e compiere tutti gli atti e le operazioni strumentali, ausiliarie, connesse o accessorie, alle attività di natura finanziaria sopra descritte, nei limiti consentiti dalla vigente normativa.

La Società ha inoltre per oggetto la prestazione di servizi a favore delle società partecipate (quali, a titolo esemplificativo, servizi di amministrazione e finanza, pianificazione e controllo di gestione, gestione strategica e sviluppo di business).

Inoltre la Società, in via strumentale e del tutto occasionale, potrà, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, fidejussioni, rilasciare garanzie, nell'interesse delle società partecipate e anche a favore di terzi.

Articolo 5

Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro soci.

Articolo 6

Il capitale sociale è di Euro 3.959.918,00 e rappresentato da n. 5.376.460 azioni prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria, in data 13 settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant A, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla data di emissione dell'ultima

tranche di Warrant A.

L'assemblea straordinaria, in data 13 settembre 2019, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 2.090.400,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 nuove azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrant B, la cui emissione è stata approvata dall'assemblea in medesima data, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di emissione dell'ultima tranche di Warrant B.

L'Assemblea straordinaria in data 13 settembre 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il quinto anniversario dalla data della delibera assembleare, e pertanto entro il 13 settembre 2024, per un ammontare pari a Euro 15.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura tale da non ridurre la parità contabile pre-esistente delle stesse.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo paragrafo, del codice civile.

La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura.

"In data 4 settembre 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in denaro con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., per (i) un importo massimo di Euro 3.000.000,00 a servizio del prestito obbligazionario convertibile cum warrant e (ii) un importo massimo di Euro 1.500.000,00 a servizio dei warrant assegnati gratuitamente ai sottoscrittori del predetto prestito obbligazionario convertibile cum warrant.

Articolo 7

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge. Ciascuna di esse dà diritto ad un voto.

Articolo 8

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di cui all'articolo 15, può emettere, anche a fronte dell'apporto di opera o servizi, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili con l'osservanza delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

Articolo 10

La Società può costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile. La

deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centoottanta) giorni, nei casi consentiti dalla legge.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale nelle ipotesi e con le modalità di legge.

Gli Amministratori convocano senza ritardo l'Assemblea quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

Articolo 12

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata nel Comune ove ha sede la Società o in altro luogo, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa legislativa e regolamentare di volta in volta vigente.

L'avviso di convocazione deve contenere le indicazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e di ulteriore convocazione.

E' ammessa la possibilità che l'Assemblea si tenga per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli intervenuti e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione e il segretario della riunione.

Articolo 13

L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; sono legittimati ad intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

I soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata con le modalità che verranno stabilite dall'organo amministrativo all'atto della convocazione delle singole assemblee.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

Articolo 14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in difetto, dalla persona che sarà designata a maggioranza dei voti dei soci presenti.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio e, se lo crede opportuno, uno o più scrutatori anche non soci. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e disciplinare le discussioni, nonché determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, il tutto nel pieno rispetto del regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento della stessa, tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista per legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D.Lgs. 58/1998. Il Consiglio di Amministrazione valuterà con riferimento a specifiche assemblee dei Soci l'opportunità di designare o meno il soggetto destinatario delle deleghe ai sensi delle disposizioni sopra richiamate.

Articolo 15

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita e delibera in prima, seconda e ulteriore convocazione secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge.

Articolo 16

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale, firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori e devono essere registrate nell'apposito libro sociale.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un notaio, il quale fungerà anche da segretario dell'Assemblea.

Articolo 17

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 11 (undici) membri nominati, anche tra non soci, dall'Assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate. Ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve includere candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartenga al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati, e ciò ai fini del rispetto della normativa inderogabile, di legge e/o regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni socio, nonché i soci, appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso

patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.

In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto dell'appoggio prestato dal socio in oggetto relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e messe a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iv) la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società; nonché (v) il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, *mutatis mutandis*, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

A) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il consiglio, come previamente stabilito

dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;

B) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione, nè sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui alla lettera A) del precedente paragrafo, sarà sostituito con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora il Consiglio di Amministrazione, formato ai sensi della procedura sopra descritta, non includa un numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quello previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, vigente il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto della medesima lista, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, appartenente al genere meno rappresentato. Qualora anche a seguito di tale sostituzione non sia raggiunto il numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, vigente la stessa procedura verrà applicata anche con riferimento al candidato appartenente al genere più rappresentato eletto per penultimo, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto della medesima lista sino a completare il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora anche a seguito di tali sostituzioni non si dovesse raggiungere il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato richiesto dalla normativa applicabile, tali membri verranno nominati dall'Assemblea che delibererà con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato, in sostituzione del candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto della medesima lista sino a completare il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Gli Amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza d'ufficio. Se detta sopravvenienza di cause riguarda il Presidente, la comunicazione stessa va resa al Vice Presidente.

In mancanza di pluralità di liste presentate, tutti gli Amministratori saranno tratti, in ordine progressivo, dall'unica lista presentata, fermo l'obbligo della nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, questi saranno nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dei candidati dell'unica lista appartenenti al genere più rappresentato, a partire dal candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, e così a scalare dal basso verso l'alto nella medesima lista.

Nel caso in cui non sia presentata o non riceva voti alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti e del numero minimo degli Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare.

Articolo 17-bis

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina dei consiglieri per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione in dipendenza dell'intervenuta cessazione della carica di taluno dei suoi componenti, in modo da assicurare la presenza di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente.

Articolo 18

Gli Amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c.

Articolo 19

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente se questi non è stato nominato dall'Assemblea e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente in casi di assenza o impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un suo segretario, anche estraneo al Consiglio; in caso di assenza o di impedimento, il segretario è designato da chi presiede l'adunanza.

Articolo 20

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno trimestralmente nel Comune ove ha sede la Società o in altro luogo, purché nel territorio di uno stato membro all'Unione Europea, e comunque, fatti salvi i poteri riservati dalla legge al Collegio Sindacale, tutte le volte che il Presidente, o su sua propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta fatta da almeno tre Amministratori o da almeno due Sindaci effettivi, lo convochi mediante avviso spedito con lettera raccomandata, telegramma o fax a ciascun consigliere e a ciascun sindaco almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a ventiquattro ore.

Gli amministratori delegati, riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate e in conflitto di interesse.

La comunicazione al Collegio Sindacale viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche mediante nota scritta al Presidente del Collegio Sindacale. Il Consiglio può validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assistono i membri del Collegio Sindacale. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione e il segretario della riunione.

Articolo 21

La validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è regolata dalla normativa vigente. In caso di parità di voti, deve intendersi prevalere la volontà espressa dal Presidente.

Articolo 22

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, competente ad assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.

Il Consiglio ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni, ad esclusione di quelle non delegabili per legge, ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi componenti determinando i limiti della delega e specificando, in caso di delega a più di un Amministratore, se essi agiranno disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì istituire altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Articolo 23

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi, e in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato, ovvero ad altro Amministratore appositamente delegato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio e gli Amministratori delegati, ove nominati e nei limiti della delega, hanno facoltà di delegare poteri di rappresentanza per il compimento di singoli atti, o categorie di atti, con la relativa facoltà di firma per la Società.

La firma da parte del Vice Presidente o di altro Amministratore appositamente delegato di un qualsiasi atto costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 24

Il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea ordinaria. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 25

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla vigente normativa e non possono ricoprire l'incarico coloro che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate o comunque in violazione dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti da norme regolamentari.

L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Il Collegio Sindacale viene eletto, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ciascuna lista che presenti - considerando sia la sezione "Sindaci Effettivi" che la sezione "Sindaci Supplenti" - almeno tre candidati deve includere candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati alla carica di sindaco effettivo ed almeno un terzo (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati alla carica di sindaco supplente, e ciò ai fini del rispetto della normativa inderogabile, di legge e/o regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra generi. Qualora la sezione dei "Sindaci Supplenti" di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono presentare una lista di candidati.

La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste

diverse ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, sono considerati appartenenti ad uno stesso gruppo il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita, direttamente o indirettamente, il controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sul socio in questione e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dal predetto soggetto.

In caso di violazione delle suddette disposizioni non si tiene conto dell'appoggio prestato dal socio in oggetto relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e messe a disposizione del pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui nel suddetto termine di 25 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino all'ulteriore termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale precedentemente individuata.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; (iv) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi, nonché (v) il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno tratti dalla seconda lista più votata. La presidenza del Collegio Sindacale spetterà al candidato indicato al primo posto nella seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti fra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione, ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora nel Collegio Sindacale così formato non sia presente un numero di componenti appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quello previsto dalla disciplina

di volta in volta vigente, l'ultimo candidato eletto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, è sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo ivi indicato. Qualora nessun candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti appartenga al genere meno rappresentato, il componente effettivo del genere meno rappresentato è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dell'ultimo candidato eletto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo ivi indicato.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Qualora nel Collegio Sindacale così formato non sia presente un numero di componenti effettivi appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari al numero previsto dalla normativa di volta in volta applicabile, tali componenti effettivi appartenenti al genere meno rappresentato sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dei candidati dell'unica lista presentata, risalendo la graduatoria dal basso, secondo l'ordine progressivo ivi indicato, fino a quando il numero dei componenti effettivi appartenenti al genere meno rappresentato nominati dall'assemblea non raggiunga il numero minimo previsto dalla normativa applicabile.

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, fermo l'obbligo del rispetto della normativa, di legge e/o regolamentare, in materia di equilibrio tra generi.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora invece occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli tra i candidati indicati nella lista cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti. Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse per qualsiasi ragione la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso di sostituzione di un Sindaco effettivo resta fermo l'obbligo di rispettare la normativa, di legge e/o regolamentare, in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 26

Non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alle deliberazioni sulle materie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2437, comma 2, del codice civile.

Articolo 26-bis

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge.

Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare e revoca il dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Articolo 28

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno costi ripartiti: il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salva diversa disposizione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 29

In caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

Articolo 30

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa espresso rinvio e riferimento alle norme del codice civile vigenti in materia di società per azioni nonché alle norme speciali, anche regolamentari, disciplinanti le società emittenti azioni ammesse alla quotazione di borsa.

Articolo 31

Le disposizioni degli articoli 17, 17-bis e 25 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.

In relazione al primo dei suddetti rinnovi, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e, in deroga a quanto previsto agli articoli 17 e 25 in merito alla presentazione di liste con un numero di candidati pari o superiori a tre, queste ultime devono essere composte in modo che appartenga al genere meno rappresentato almeno un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore) dei candidati.

Firmato Federico Mottola Lucano

(file firmato digitalmente)

SPAZIO BIANCO INSERITO AI SOLI FINI DELLA RIPRODUZIONE CARTACEA DELLA COPIA

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale informatico, ai sensi dell'art. 23-bis d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale informatico, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce